

SENATI
agenzia d'affari
IMMOBILIARE
Via Appia n. 92/A
Tel. 35333 Imola

SENATI
• INTERMEDIAZIONI
• COMPRAVENDITE
• AFFITTANZE
• CONSULENZA
IMMOBILIARE

SETTIMANALE POLITICO - FONDATA DA ANDREA COSTA
Redazione e amministrazione - V.le P. Galeati, 6 - Imola - Tel. 34335/34959

ANNO 94 - N. 42 DEL 18 NOVEMBRE 1982

LA LOTTA È IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

La gravità della crisi impone soluzioni meditate

Il secondo governo Spadolini, formato in una difficile situazione politica, sociale, economica ed internazionale, recava al centro della sua piattaforma di indirizzo l'impegno per significative riforme istituzionali.

Ciò rimane per noi socialisti, e riteniamo per quanti hanno sottoscritto con noi quell'impegno, un dato non reversibile per lo scioglimento dei nodi essenziali che pesano sulla comunità nazionale. Il governo, come quello che lo ha preceduto e di cui è stata la naturale prosecuzione pur nella brevissima esperienza che ora si è conclusa, ha esercitato la sua iniziativa per affrontare le questioni di fondo della crisi e ricercarne i nodi per attivare l'opportunità della ripresa dello sviluppo che la vitalità sociale continua a manifestare.

Le difficoltà non di meno, si sono rivelate insuperabili per questo governo. Ciò indipendentemente da fatti, circo-

Segue a pagina 10

DALLA BASE UNA FIDUCIA «CON RISERVA» AL SINDACATO UNITARIO



Con l'assemblea della Cognetex si è conclusa la Consultazione Sindacale sul documento presentato dalla Federazione CGIL-CISL-UIL. Ad Imola la Consultazione ha dato i seguenti risultati: lavoratori votanti sul doc. nazionale n. 5401, pari all'84,70% del presenti: favorevoli 87,002%, contrari 8,017%, astenuti 4,73%.

Polonia: non bastano le rituali dichiarazioni di solidarietà

di Bruno Caprara

Il Consiglio Comunale nella sua ultima seduta ha approvato, con l'astensione delle minoranze e i voti favorevoli dei gruppi P.S.I. e P.C.I., un coraggioso ordine del giorno che, per la prima volta dal dicembre dell'anno scorso, cioè da quando «Solidarnosc» venne «legalmente» costretto alla clandestinità, rende giustizia al popolo polacco e alla sua lotta per un sindacato libero.

In esso viene esplicitato il grande e positivo ruolo recitato da «Solidarnosc» nei suoi sedici mesi di vita e la conseguente dura condanna nei confronti del regime che l'ha posto fuori legge, viene stigmatizzata la dura repressione in atto e le inammissibili interferenze dell'U.R.S.S., viene infine espressa una incondizionata solidarietà ai lavoratori polacchi, rilevando, tra l'altro, come la reale rappresentatività del Paese sia detenuta da «Solidarnosc» e non dal Par-

lamento che ha inteso cancellarlo.

Il gruppo del P.S.I. ha apprezzato questa presa di posizione e, per la prima volta dal colpo di stato attuato da Jaruzelski, è stato posto nella condizione di poter votare un O.d.G. sulla situazione polacca unitamente al P.C.I..

Proprio in questa occasione, comunque, pur dando atto al gruppo comunista del passo in avanti compiuto, i socialisti hanno lamentato il carattere quasi rituale di queste dichiarazioni di solidarietà che spesso costituiscono materia di dibattito per pochi addetti ai lavori ed i cui effetti, di norma, non superano le mura dell'aula consiliare.

Il gruppo consiliare del P.S.I., in armonia con un'analoga iniziativa promossa dal segretario imolese del P.S.I. nei confronti della Giunta comunale e

Segue a pagina 10

Riflettendo sulle... risposte alla crisi

Come valutare il grido di dolore lanciato dall'organo direttivo del PCI Imolese in tema di economia locale? Che spessore dare alla proposta di «...riflessione comune sulle scelte da compiere... per contrastare la crisi attuale»? Saranno certamente argomenti non secondari all'attenzione degli organi dirigenti del PSI.

Dal nostro punto di osservazione dei fatti cittadini, ci sia consentito di sottolineare alcuni elementi che marcano l'importanza di questa presa di posizione.

Fino ad ora, infatti, l'azione dei Comunisti nelle amministrazioni locali, aveva imboccato — senza tentennamenti — quell'indirizzo che — in termini sintetici ma efficaci — tende ad affrontare le problematiche economiche privilegiando sistematicamente strategie di riduzione delle domande.

Quasi si fosse convinti che una espansione eccessiva dei compiti e delle funzioni dell'ente locale apparirebbe inevitabilmente come presenza soffocante e totalizzante, si è adottata sinora un insieme di strategie tendenti a diminuire il ruolo dell'Ente Locale defilandolo rispetto ad altri soggetti (cooperazione, associazioni di categoria, sindacati, ecc.) divenuti catalizzatori di aspettative e dispensatori di risposte.

La conseguenza è riscontrabile nel drastico restringimento della capacità di azione, di prestazione e quindi del go-

verno politico dell'economia imolese.

Un esempio attuale, anche se non tra i più eclatanti, è dato dalla decisione di delegare ad un privato l'incarico di istituire gli adempimenti preliminari alla costituzione dei Magazzini Generali, premessa per realizzare, indirettamente, quel servizio doganale che direttamente non si era riusciti ad ottenere.

La presa di posizione del PCI Imolese — se ben comprendiamo — contempla, nella sua articolazione, un abbandono

Segue a pagina 10

Impegno comune per contenere la crisi

La grave crisi che sta provando così duramente l'Italia e l'intera economia mondiale, non risparmia neppure l'economia comprensoriale.

Nel passato, più o meno recente dello sviluppo del nostro paese, abbiamo assistito al susseguirsi, quasi ciclico, di varie crisi economiche di diversa portata, le quali però, nella realtà comprensoriale imolese, venivano superate con sufficiente agilità e comunque senza lasciare grossi strascichi.

Purtroppo l'attuale fase recessiva sta

Segue a pagina 10

LE PROPOSTE SOCIALISTE PER USCIRE DALLA CRISI

Lunedì si è riunita la direzione socialista per un esame della situazione dopo l'apertura della crisi di governo. Al termine dei lavori è stato approvato all'unanimità il seguente documento che è stato illustrato al Capo dello Stato dalla delegazione socialista.

«La Delegazione socialista ha esaminato la situazione politica dopo le dimissioni del governo. Esse hanno avuto origine da una valutazione e da una iniziativa del Presidente del Consiglio, assunta con l'evidente proposito di prendere atto di un processo di logoramento

che l'oggettivo aumento delle difficoltà, contraddizioni e resistenze nell'attuazione dei programmi, contrasti insorti in sede politica e in sede di governo, avevano reso particolarmente acuto e comune tale da fare emergere la necessità di evitare una pericolosa condizione di immobilismo e di promuovere al contrario una corretta chiarificazione.

A giudizio del Partito socialista che ha sostenuto con lealtà le esperienze dei governi guidati dal senatore Spadolini, cui la Direzione socialista rivolge un particolare ringraziamento per l'opera

svolta e per l'attenzione sempre prestata alle esigenze di rinnovamento, specie in campo istituzionale, avanzate dai socialisti, il corso della crisi in atto può essere influenzato solo negativamente da atteggiamenti recriminatori, bilanci sommersi e polemiche retrospettive.

L'impegno delle forze politiche deve essere diretto a garantire una soluzione della crisi che non perda contatto, anzi risponda adeguatamente alle esigenze della situazione sulla quale incombono, in modo assai preoccupante, sia il peggioramento delle condizioni economiche generali che il delinarsi di nuovi gravi inasprimenti nelle relazioni sociali, con minacce aperte e dichiarate contro gli interessi del mondo del lavoro e iniziative che possono incrinare l'unità e la forza del movimento sindacale.

Di fronte alla necessità di un'azione

Segue a pagina 10

L'Andrea Costa
Elettronica Santerno
regala alla città
un'emozionante vittoria

PER VIVERE IL TUO TEMPO LIBERO

Sásdel

VIA F.LLI CAIROLI 32-34 - IMOLA - TELEFONO 26551

- TUTTO PER IL CAMPEGGIO - ROLLERMARKET
- SUB - MATERIALE E ASSISTENZA QUALIFICATA
- NAUTICA - ACCESSORI E ABBIGLIAMENTO
- CANOE E ACCESSORI - WINDSURF

PRODUZIONE E VENDITA
ZO.P.E.A.
ABBIGLIAMENTO IN PELLE - ZOLINO

IMOLA
QUARTIERE ZOLINO - VIA M. VILLA 34/D - TEL. 41642

MONTONI
PANTALONI
GONNE
GIACCHE
GIACCONI
GIUBBOTTI
IN TUTTI I TIPI
DI PELLE
A PREZZI
ECCEZIONALI

NON VENDE
CARA
"LA PELLE"

INTERVISTA AD UN ESPERTO DEL SETTORE CERAMICO

LE CAUSE DELLA CRISI

L'industria ceramica è in crisi; quali sono le cause di questa crisi? Avendo casualmente incontrato un collega che è anche esperto del settore, gli ho posto questa domanda ed ho ricevuto risposte che mi sono sembrate interessanti ed in parte diverse da quelle che normalmente si ascoltano, cercherò perciò di riferirle brevemente anche se, ovviamente, non ho preso appunti durante la conversazione. Non sono perciò in grado di riportare i dati quantitativi ascoltati, ma soltanto, almeno lo spero, il contenuto essenziale di tutto il discorso.

Esiste oggi una situazione di crisi ed ogni settore risente degli effetti di questa crisi. Bisogna però distinguere cause generali di crisi da quelle specifiche. Ad esempio, il settore siderurgico è in crisi non soltanto perché si ha una contrazione generale dei consumi, ma anche perché la quantità di lamiera utilizzata nei singoli prodotti tende a diminuire; il rapporto tra quantità di lamiera e quantità di plastica nelle automobili dimostra chiaramente qual'è il settore in espansione. Anche per la ceramica valgono considerazioni analoghe. Qualcuno afferma che l'industria ceramica è in crisi perché si è fermata l'edilizia. Considerando però la produzione degli altri materiali per l'edilizia (ad es. i mattoni, oppure i prodotti per i servizi igienici) si vede facilmente che la crisi della ceramica è antecedente a quella dell'edilizia ed è soltanto aggravata da quest'ultima. Esistono perciò altre cause di crisi e ad esse è necessario fare riferimento. Innanzi tutto si può notare un crollo delle esportazioni, specialmente verso la Germania Occidentale. È un fenomeno non trascurabile e deriva dal fatto che le banche tedesche hanno deciso di sostenere lo sviluppo industriale riducendo il credito per l'edilizia.

Questo fatto giustifica però soltanto parzialmente la crisi dell'industria ceramica. La causa principale deve essere invece ricercata nel fatto che gli industriali della ceramica hanno ipotizzato una crescita senza limiti del numero di piastrelle che il mercato era in grado di assorbire. Il rinnovamento tecnologico realizzato alla fine degli anni settanta ha permesso di raddoppiare la produzione per ogni addetto al settore; avendo aumentato la produttività senza ridurre il personale, è di conseguenza aumentata anche la quantità del prodotto. Quando è stato deciso questo intervento tutti erano felici: gli industriali perché aumentavano i loro utili, i banchieri perché concedevano crediti ad industrie in espansione, i sindacalisti perché il numero di addetti rimaneva invariato. Nessuno però si è posto il problema di valutare se il mercato era in grado di sopportare una crescita lineare della produzione ceramica. L'esperienza passata dimostrava che questa crescita era possibile e che soltanto le industrie tec-

nologicamente all'avanguardia potevano reggere la concorrenza. Essa però non era sufficiente per affermare con certezza che anche in futuro si sarebbe mantenuto questo tipo di incremento. Logicamente era anzi ipotizzabile una saturazione del mercato e sarebbe, forse, stato opportuno che gli industriali, i banchieri, i sindacalisti avessero fatto qualche sforzo per individuare in corrispondenza a quale livello della produzione sarebbe iniziata questa saturazione. Le voci isolate che, nei convegni del settore, ricordavano questa semplice verità non venivano in alcun modo prese in considerazione; purtroppo la leggerezza che tutti hanno dimostrato in questo caso avrà certamente rilevanti conseguenze.

È ovvio che questa crisi determinerà una riduzione del numero di addetti al settore ceramico. Il problema è quello di capire come ciò avverrà. Purtroppo alcune industrie stanno vendendo i loro prodotti ad un prezzo inferiore a quello di costo perché hanno urgente necessità di liquidità; in tal modo risolvono per qualche mese i più urgenti problemi finanziari, ma così facendo, creano difficoltà gravi anche in aziende che avrebbero tutte le caratteristiche per superare, sia pure con qualche difficoltà, la crisi. C'è quindi il pericolo che l'attuale situazione di crisi si estenda a macchia d'olio e coinvolga la quasi totalità delle aziende del settore. Ed è questo in primo luogo che bisogna assolutamente evitare.

d.m.

Pubblica manifestazione

Sabato 20.11.82 ore 10 con partenza corteo dalla Piazza Medagli d'Oro (ex Piazza Corriere) e comizio in Piazza Caduti per la Libertà sui seguenti punti:

Legge di riordino pensionistico; modifica della legge finanziaria in riferimento ai problemi assistenziali (tickets).

In caso di maltempo la manifestazione avrà luogo presso la sala delle conferenze del Comune di Imola.

DA UN'IDEA DI FRANCO PIRO

Un manifesto per una sinistra nuova

Franco Piro, Vice segretario regionale del PSI, in un articolo apparso su Quarantacinque (il quindicinale della cooperazione), ha analizzato, sintetizzata in sette punti, la situazione politica della sinistra e le prospettive di una sua crescita numerica e qualitativa: un'idea, come dice egli stesso, attorno alla quale lavorare, un «Manifesto per una sinistra nuova in Emilia».

La concezione del potere porta ancora impresse le stimate dei vizi di origine: ancora si pensa, in casa comunista, che il proprio potere abbia un effetto taumaturgico a differenza di quello altrui che viene sempre considerato fonte di guai quando non sete di potere e di «poltrone». È ben lontano, concettualmente, il tempo in cui (1946) i socialisti emiliano-romagnoli pur essendo la forza politica maggiore lasciarono in mano agli alleati comunisti la guida delle coalizioni locali, facendo esclamare orgogliosamente a Togliatti: «tutti i capoluoghi di provincia hanno il sindaco comunista! L'Emilia socialista è diventata comunista». Tanto che oggi non possiamo non considerarlo uno dei primi e maggiori errori dei socialisti emiliano-romagnoli.

La sinistra sarà più forte se sarà equilibrata: le percentuali elettorali raggiunte dalla sinistra (in tutte le sue articolazioni) nel 1946 non sono più state raggiunte. L'unica formazione politica che è aumentata è quella comunista, ma parallelamente al suo consolidamento, diminuiva complessivamente il peso della sinistra.

Di fronte al partito comunista più forte dell'occidente sta il partito socialista più debole dell'occidente. Il rafforzamento del PSI, se in apparenza può avere solo un valore «partigiano», ha in realtà anche un importante valore «sistemico» in quanto è la condizione europea del cambiamento.

I rapporti politici e sociali vanno innovati: in Emilia la sinistra ha fatto le prove di forza di governo e per definire una sua cultura di governo il PCI deve rifarsi alle realizzazioni emiliane; qui i valori di progresso, di giustizia, di uguaglianza hanno radici antiche che si innestano con le radici del socialismo. Qui esistono i prerequisiti per la nascita di un contributo teorico originale ad una cultura di governo della sinistra italiana.

Riformare la struttura dei partiti: i pregi e i limiti dello sviluppo emiliano si possono individuare nel fatto che questo si è reso sulla spontaneità. Capacità professionali e imprenditoriali si sono combinate con culture sociali arretrate. Nella sovrastruttura, in particolare nelle istituzioni politiche, vige ancora uno strano codice: in Emilia più che altrove conta la nomenclatura funzionariale partitica, che fa discendere da una (presunta) professionalità politica, garantita dalla continuità della fedeltà all'apparato, una (improbabile) professionalità. Ne sanno qualcosa le cooperative; per non parlare delle distorsioni cui sono sottoposte la creazione artistica e la autonomia culturale.

Bisogna passare dalla democrazia dei partiti alla democrazia delle libertà: c'è una società civile che non ha voce mentre c'è un ceto politico che va avanti alla giornata ed è così identificato nella amministrazione da confonderla con il governo. La domanda di scelte è forte quanto deboli sono le risposte politiche, e così le grandi potenze organizzate si disputano le risorse: dalla democrazia organizzata si passa alla organizzazione senza democrazia. Il sistema dei partiti, almeno come è concepito in Emilia, porta all'asfissia.

È importante dare voce a chi non l'ha: il referendum è lo strumento adatto per dare voce alla società, sia nei livelli comunali che per quelli provinciali e regionali.

Riorganizzazione profonda e ristrutturazione della spesa pubblica: gli stessi operatori economici non si accorgono cosa comporta la mancanza di una rete di servizi per le imprese e la pubblica amministrazione si dibatte ancora tra urbanizzazioni primarie e secondarie e la distribuzione di incentivi.

Le tre crisi degli anni '70 (monetaria, petrolifera e della finanza pubblica) hanno contribuito a rompere una delle regole auree del modello emiliano e cioè il fatto che la spesa pubblica dell'ente locale si è diretta per molti anni verso i servizi più bassi dei salari che così non premevano sui profitti d'impresa. In questo modo però le povertà vecchie e nuove hanno avuto attenzioni sempre minori, specialmente per quel che attiene alle povertà urbane. Una spesa che è ancora a pioggia va a cadere dove è già bagnato e nascono, e crescono, gli squilibri territoriali e sociali. Va quindi rivista la impostazione tradizionale della politica dei servizi che richiede la coper-

tura dal lato delle entrate. Occorre infatti predisporre tasse locali secondo il modello anglosassone. Naturalmente il «politico» deve rinunciare a qualche vantaggio demagogico.

Definire il progetto per una nuova democrazia economica e sociale: solitamente l'intreccio tra la produttività dei servizi pubblici e la solidarietà sociale può evitare la rigida china dell'egoismo dei singoli e gruppi. La crisi sociale che affrontiamo ha un solo possibile sbocco: quello del socialismo autogestionario. Bisognerà quindi rivedere il rapporto tra il settore pubblico e quello privato e offrire occasioni di mobilitazione alla ricchezza diffusa.

In questa situazione è maturata la crisi dei rapporti tra PSI e PCI: è una crisi d'usura anche se non si è ancora giunti alla rottura definitiva. Siamo però di fronte a una nuova, grande trasformazione nella società emiliano-romagnola: il passaggio da una società industriale ad una terziaria. Questa trasformazione però rimette in discussione tutte le riforme organizzative e associative su cui poggiava la società industriale. E se non sapranno rinnovarsi diverranno zavorra per la sinistra.

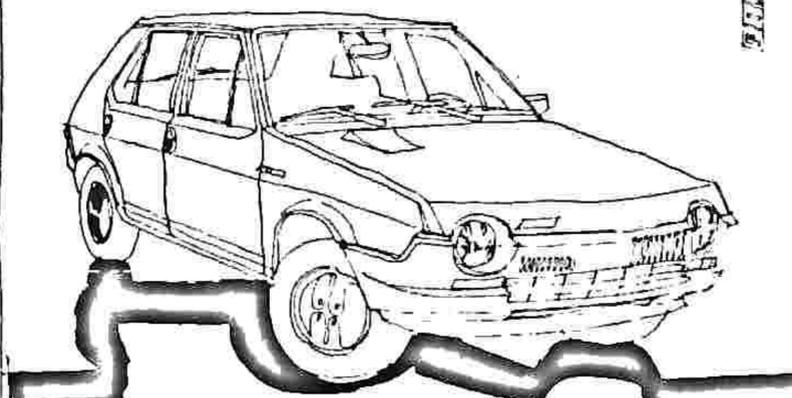
Nasce da qui una nuova cultura liberaldemocratica, la necessità di un pluralismo vero di forze politiche, sociali e culturali nei governi. Occorre evitare la precipitazione ed il deterioramento progressivo dei rapporti politici per opporre una sinistra di governo: una sinistra che non rincorra la difesa degli assetti sociali, economici e politici del passato, che non protegga le corporazioni e non difenda ogni posto di lavoro improduttivo, che garantisca una reale difesa dell'ambiente (finanziando adeguatamente i relativi progetti), che comprenda l'improduttività di un monocoloro a Modena o l'assurdità di continuare a vivere come una umiliazione la possibilità di un sindaco socialista a Rimini. Una sinistra di governo insomma.

(a cura di m.g.)

GLI AMICI DELLA LOTTA

Riporto	L. 5.206.360
Bruno Del Rosso, ricordando la madre	L. 5.000
Bruno Del Rosso (q.s.)	L. 2.000
Brunetta Ramenghi	L. 10.000
A Riportare	L. 5.223.360

L'evoluzione della specie



Fiat Ritmo

Vieni a conoscerla presso:

Sica

VIA SELICE Imola ☎ 35.8.38

Dott. FULVIA FONTANA

SPECIALISTA MALATTIE BOCCA E DENTI

Ambulatorio Via XX Settembre, 26
Tel. 29011

RICEVE

Dalle ore 9 alle 12,30
e dalle ore 16 alle 19

Tutti i giorni esclusi Mercoledì mattina, Sabato e Domenica.

IRCE

Fili di rame smaltati
Cavi per trasporto energia

40026 Imola - via Lasie 12/A
Tel: (0542) 26391 - 31033 (11 linee)
Telex: 510176 - IRCEI

Concessionaria per la pubblicità

Publimedia

Vicolo S Nicandro, 13 - tel 0544/39386 - 48100 Ravenna

Incubatoio «SELICE»

della
Avicola Selice S.p.A.

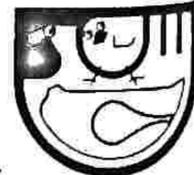
cap. sociale 2.430.000.000 int. versati

S.S. 610, Selice, 1/b
Tel. (0542) 81010 tre linee
40020 BUBANO (BO)

PULCINI SUPER PESANTI HUBBARD E AA. R

Centri di moltiplicazione:

- Via Colombarone Canale, 1 - Tel. 0542/81070 - Bubano
- Via Viazza, 2 - Tel. 0542/81173 - Bubano
- Via Valentona - Tel. 0542/51517 - Mordano
- Via Aralda Coppe - Tel. 0542/51517 - Mordano
- Via Rondanina - Imola



MOLINO CASTELLO

di GUALANDI e ZONI

TUTTI I MIGLIORI MANGIMI PER LA ZOOTECNIA

VIA MARCONI N. 33 - CASTEL S. PIETRO - TEL. 94 11 60

Raggiunta un'intesa nel sindacato nazionale



Assemblea alla Cognetes martedì 9 novembre. La partecipazione ai dibattiti per l'approvazione della piattaforma contrattuale ha registrato, come dimostra la foto, una notevole affluenza di lavoratori.

La Federazione Nazionale CGIL-CISL-UIL ha raggiunto un accordo sulla piattaforma sul problema del costo del lavoro, del fisco e dei contratti.

È stata così evitata una rottura (che era parsa fino all'ultimo come probabile) grazie soprattutto, al contributo unitario del sindacato della Lombardia, dell'Emilia Romagna e di alcune categorie.

Il compromesso raggiunto considera il documento nazionale come approvato dalla maggioranza dei lavoratori (nessun emendamento ha infatti raggiunto il 51% dei voti) e tuttavia assume nella propria impostazione alcuni di quei punti presenti in ordine del giorno approvati da una consistente fascia di lavoratori.

In particolare:
1) si sottolinea la contestualità tra «operazione scala mobile» e riforma fiscale
2) si ribadisce l'obiettivo della difesa dei salari attraverso i contratti, il fisco e la scala mobile;
3) si precisano meglio gli strumenti fiscali per la difesa dei redditi medio bassi (10-12 milioni) di imponibile.

È un fatto positivo che si sia evitata una rottura in un momento così delicato per il paese e per il sindacato. Sicuramente nel compromesso realiz-

zato si celano ancora zone d'ombra e contraddizioni che emergeranno probabilmente nell'impatto con le controparti e che a quel punto il sindacato potrà chiarire, unitariamente e con ragionevolezza.

Lettera

Si riparla della dogana. Venerdì 12 u.s. Il Carlino, riportava le motivazioni che avevano indotto l'ing. Palladini a presentare una interrogazione nella sede del Consiglio Comunale di Imola. Sul tema riceviamo e pubblichiamo una risposta dell'ass. al commercio G. Buganè.

Il Carlino di venerdì 12 u.s. informa i lettori sulla presentazione di una interrogazione presentata dall'ing. Palladini in riferimento ad una iniziativa dello scrivente.

Senza entrare nel merito dell'interrogazione — che andrà opportunamente dibattuta in Consiglio Comunale — vorrei introdurre una riflessione.

Che dire di un costume politico che tende a considerare «anomalo» il comportamento di un Amministratore che — nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità — approfondisce i temi di propria competenza e sottopone il frutto delle proprie elaborazioni alla riflessione dei diretti interessati.

Viene da domandarsi quale interrogazione sarebbe stata inoltrata se l'amministrazione avesse perseverato nella «strategia del silenzio?»

Giacomo Buganè

INTERVISTA AD ALINA KREISBERG

L'impegno di Solidarnosc

Il compagno Paolo Cristoni ha partecipato, a nome della segreteria regionale del partito, ad un convegno-dibattito di solidarietà a Solidarnosc, nel quadro delle iniziative che il sindacato italiano ha promosso il 10 di novembre (u.s.) in concomitanza con gli scioperi programmati in Polonia. Per il sindacato polacco in esilio era presente la rappresentante di Solidarnosc in Italia Alina Kreisberg che ci ha rilasciato la seguente intervista.

10 novembre '82: un'altra data storica per il popolo polacco. Quali i tuoi giudizi e quale il significato reale della mobilitazione?

Le manifestazioni del dieci di novembre sono un esempio del legame del popolo polacco col suo unico portavoce, Solidarnosc; allo stesso tempo sono una dimostrazione verso un governo che pare capire solo i segnali della forza. Purtroppo, è anche il segno di un ritorno a forme di lotta tipiche del periodo precedente la nascita del sindacato, pur in presenza di un inequivocabile incremento di coscienza popolare sui compiti e la responsabilità storiche assunte da Solidarnosc.

Hai partecipato a manifestazioni del sindacato italiano: la mobilitazione che hai trovato cosa ti fa dire?

C'è da distinguere due livelli: i vertici e i quadri intermedi che hanno sviluppato, anche concretamente una grande iniziativa. C'è stato, invece, una reazione «ritardata» da parte della base. È un fatto triste, ma spiegabile. Da una parte c'è stato un tipo di propaganda in Italia e in Occidente che, anche se mutata da diversi anni, ha lasciato il segno nelle coscienze; infine, c'è l'abuso di certa fraseologia da parte dei movimenti di sinistra a proposito dei regimi dell'Est europeo.

Superare Yalta: è, oggi, sfuggire ai veri problemi un'obiettivo strategico reale?

Noi siamo un sindacato e non facciamo politica internazionale. Non siamo stati noi a usare per primi la parola Yalta. È stata usata dal signor Breznev. Insisto sul «Signor». Il quale usava questi termini mentre legittimava le azioni dei generali di Varsavia.

Il rapporto Chiesa-Solidarnosc è un fatto che il mondo intero esamina da varie angolature. Ce le puoi spiegare?

Non è possibile in poche parole. Ma posso tentare di dare uno schema di questo rapporto complesso di cui permeata la storia del mio popolo e della mia nazione. La Chiesa è una realtà storica e un riferimento morale e culturale per il popolo polacco. La divisione della terra di Polonia fra le potenze meteo-uropee portò la chiesa al centro della voglia e della necessità del popolo di mantenere una identità nazionale. Durante

il nazismo la chiesa si schierò, e combatte a fianco del popolo, nelle fabbriche e nelle campagne contro i nazisti. Un altro punto da definire è il seguente: la Chiesa non è, né vuole in Solidarnosc uno strumento secolare di intervento nella società. I suoi compiti sono ampi, ma ieri come oggi è insieme elemento di protezione e di equilibrio per la evoluzione di quei principi che stanno alla base della fondazione del Solidarnosc. Non

appena gli interlocutori sociali saranno precisati e la Polonia liberata dallo stato di assedio la chiesa, sono convinta, ritornerà ai suoi compiti istituzionali. Solidarnosc, del resto, ha già dato prova di autonoma capacità nello sviluppo delle forme e della organizzazione della propria lotta.

Intervista a cura di Paolo Cristoni

AL LIONS CLUB DI IMOLA

Solo qualche anno fa...

La rivoluzione del neolitico e la nascita dell'agricoltura — Conferenza del prof. Renzo Scossioli.

Come è nato l'uomo? Quali gli aspetti connessi al suo sviluppo e alla sua evoluzione? Come è progredito il rapporto uomo-ambiente? Questi quesiti hanno fatto da sfondo ad un incontro del Lions Club di Imola incentrato su «La rivoluzione del neolitico e la nascita dell'agricoltura». Relatore della serata il prof. Renzo Scossioli, docente dell'Ateneo bolognese e studioso di quella branca scientifica che analizza l'influenza dell'attività dell'uomo sull'ambiente naturale. Introdotto dal presidente del Club dott. Laganà il tema del meeting si è sviluppato sui mutamenti intervenuti nel clima, nella vegetazione e nel mondo animale che progrediscono con la crescita dell'uomo e della sua lotta per la sopravvivenza. «A poco più di due milioni d'anni fa — ha ricordato il prof. Scossioli — risale la presenza dell'uomo che lavorava la pietra manifestando così la sua prima attività intellettuale». Poi un milione d'anni dopo «l'uomo scopre il fuoco, inizia a ragionare, utilizza la fonte di calore e per la prima volta passa ad assaporare i cibi cotti migliorando sensibilmente le sue possibilità digestive». Si arriva così, trantacinquemila anni orsono, all'«Homo sapiens», alla «rivoluzione neolitica» con mutamenti dagli «effetti promompenti, con il passaggio da un'economia basata sulla caccia e la raccolta ad un'economia agricola di sussistenza». La strategia — ha chiarito lo studioso — che porta «all'allevamento degli animali ed alla coltivazione delle piante è l'affermazione di un nuovo sistema economico, di un processo di evoluzione culturale a livello universale» come dimostrano le stesse cifre sul numero della popolazione del globo, via via sempre più abitato.

Nel paleolitico medio (trecentomila anni fa) gli abitanti della Terra sono un milione distribuiti in Africa, Asia ed Europa. Si passa poi ai tremilionitrecentoquarantamila del Paleolitico superiore (25.000 anni fa), ai cinquemilionitrecento ventimila del Mesolitico (10.000 anni fa) quando la popolazione si diffonde anche nelle Americhe e nell'Australia, agli ottomilionitrecento-

cinquantamila del neolitico recente (6.000 anni fa). «L'alimentazione — ha detto il prof. Scossioli — si va così equilibrando ed i primi insediamenti agricoli con la semina del frumento selvatico si hanno in Siria, Iraq, Israele (9.000 anni fa) e in Inghilterra ed Irlanda (5.000 anni fa)». Alla relazione dell'oratore è seguito una breve dibattito nel corso del quale il prof. Scossioli ha approfondito alcuni degli argomenti sviluppati nella relazione.

20° FONDAZIONE CLAI

Sabato 20 novembre al Teatro Comunale, alle ore 9,30, la C.L.A.I. (Cooperativa Lavoratori Agricoli Imolesi) celebra il 20° di Fondazione organizzando un convegno di studio sul tema: «Cooperazione: idealità e valori dell'esperienza autogestita» alla presenza di eminenti docenti universitari e di numerosi esponenti del mondo cooperativo, in rappresentanza delle specifiche organizzazioni che operano in campo nazionale. Il proposito è quello di promuovere e consolidare il patrimonio di esperienza e valori espressi dal fenomeno della cooperazione che è ad un tempo elemento di socialità, di solidarietà e di economia.

Le difficoltà economiche e socio-politiche sono strettamente collegate al comportamento individuale e collettivo, alla pratica dei principi, al coefficiente vero di solidarietà ed unità che esiste o che si deve costruire tra gli uomini e le loro realtà socio-economiche. L'invito è aperto a tutti i cittadini, consapevoli che festeggiare venti anni di vita cooperativa, in tutta la complessità che la esperienza significa non può costituire un fatto a sé, da vivere in modo separato, bensì aperto a quanti altri vivono l'esperienza associata ed a tutti gli altri, che pur non facendone parte, la vivono di riflesso come cittadini e come comunità.

Anniversario

Nel 6° anniversario della scomparsa di



ALMA VESPIGNANI ved. RAMENGIH

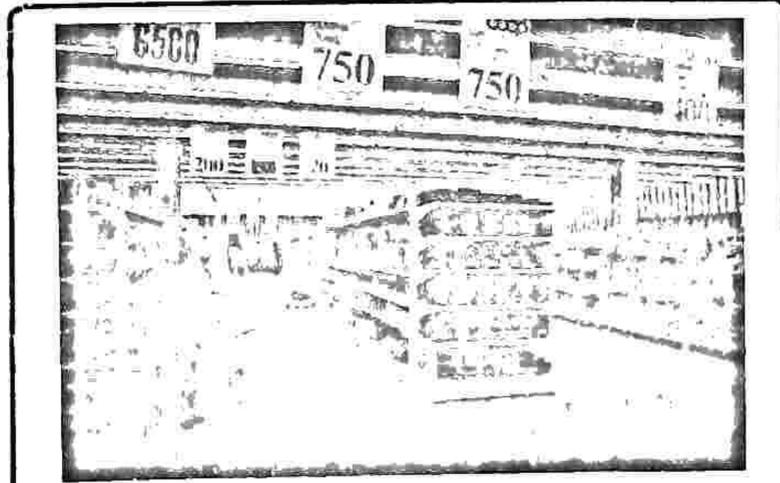
La figlia Brunetta la ricorda con immutato affetto a quanti la conobbero e le vollero bene.

In data 22/11 ricorre il 6° anniversario della morte della adorata madre ALBERTINA Bruno Del Rosso la ricorda con immutato dolore

Dott. GIOVANNI DE FABRITIIS

Specialista in Chirurgia Generale
Specialista in Urologia
Malattie dell'apparato digerente
consulenza per Esami Endoscopici

Riceve il lunedì e venerdì
alle ore 15, presso l'Ospedale di Imola
Tel. 35111



SUPERETTE
SELF SERVICE
NEGOZI TRADIZIONALI
ED EXTRALIMENTARI

40026 Imola (Italy)
via selice 102 - tel. 26540 - tix 52118
arredamenti metallici per
SUPERMERCATI



IMOLA IMPRESA COSTRUTTRICE
VENDE APPARTAMENTI NUOVI 2 o
3 CAMERE LETTO - DOPPI SERVIZI -
RISCALDAMENTO INDIPENDENTE
GAS - METANO

Mq. 105 121 125 129

POSSIBILITÀ DI MUTUO
«A TASSO DEL 11,80% FISSO»

E AGEVOLAZIONI PAGAMENTO
Tel. 0542-31177-31074

Taccuino

Il sole sorge alle 7,09 e cala alle 16,47.

FARMACIE
DI TURNO

Fino a domenica: farm. S. Spirito.
Il sabato: farm. Pifferi, Annunziata,
Michelangelo.
Da domenica: farm. Gandolfi.

Stato Civile

Sono nati: Amerighi Fabrizio; Pirazolzi Lorenzo; Pannozzo Jennifer; Tampieri Michela; Villani Francesca.

Si sposeranno: Benfenati Massimo (apicoltore) con Mingotti Maria (dietaista); Turrini Floriano (muratore) con Girardello Cinzia (pellicciera); Vassura Roberto (autista) con Tronconi Valeria (impiegata); Zini Giancarlo (impiegato) con Mirto Roberta (impiegata); Zulfi Danilo (musicista) con Passarella Vania (studente).

Si sono sposati: Battaglia Sante con Conti Maria Luisa; Cacciari Mauro con Conchin Ines; Manuelli Marino con Piantoni Maddalena; Severi Silvano con Trovabene Lorella; Zaccarini Giuliano con Pisotti Donatella.

Sono deceduti: Becca Giannina (1907); Bedeschi Gianfranco (1933); Bonzi Giacomo (1907); Cava Giuseppe (1890); Cremonini Antonia (1912); Dal Monte Ersilia (1894); Fabbri Giuseppe (1902); Franchini Luigia (1895); Marani Maria (1900); Martignani Anselmo (1909); Ostoschi Bruno (1909); Pagani Tonino (1910); Ronchi Maria (1912); Sangiorgi Paola (1911); Tozzoli Jolanda (1902); Zardi Giuseppina (1893).

Cinema

CENTRALE

Una commedia sexy in una notte di mezza estate (comm. brillante) con W. Allen e M. Farrow.

MODERNISSIMO

Delitto sull'autostrada (poliz. brillante) con T. Milian e Bombolo.

CRISTALLO

Gazzosa alla menta. (commedia) con E. Klarwein e O. Michel

ASTORIA

Viuuulentemente mia (comm. brillante)

con D. Abatantuono e L. Antonelli

SINDACATO SCUOLA-CISL

INFORMAZIONI

SUI RICORSI

Il raggruppamento Pensionati della Scuola C.I.S.L. di Imola, via Emilia, 46 fornisce agli interessati informazioni sui seguenti ricorsi da presentare entro la data del 25 novembre 1982:

1) Riconoscimento dell'aggiunta di L. 120.000 annue sul maturato economico, per il personale della scuola collocato a riposo del 1 giugno 1977 al 10 settembre 1978 (art. 51 comma 1° legge 11/7/1980 n° 312).

2) Riconoscimento del servizio prestato nel ruolo di provenienza al personale direttivo della scuola o nella carriera inferiore per il personale non docente (art. 51 comma 9 legge 11/7/1980 n° 312) (metà del servizio suddetto).

L'orario di ricevimento è: mercoledì ore 16-18; giovedì ore 9-11.

IN BREVE DAL COMPENSORIO

Arrestato
Domenico Berti
presidente della

«Ceramica Santerno»

Su mandato di cattura del giudice Vito Zincani, è stato arrestato giovedì pomeriggio nella sua abitazione di Via D'Agostino 1 a Imola, il presidente della «Ceramica Santerno» Domenico Berti di 41 anni.

L'accusa è di furto aggravato, ma negli ambienti giudiziari al suo nome viene aggiunto l'aggravante di appropriazione indebita. Il mandato di cattura è firmato da Vito Zincani, ma in realtà il giudice istruttore che deve occuparsi di quest'inchiesta è Giovanni Pilati, uno dei magistrati che affiancano il giudice Sergio Cornia nell'indagine sulla strage del 2 Agosto a Bologna e ciò spiega il sorgere dei problemi organizzativi che hanno impedito al Pilati di interrogare Domenico Berti venerdì pomeriggio a S. Giovanni in Monte.

In questo modo non si sa nulla di certo su l'intera inchiesta, ma si cercherà di risolvere i problemi che sono sorti per poter chiarire ogni cosa riguardante il presidente, che sembra l'unico indiziato.

Il Berti già da tempo si era messo a disposizione del pubblico ministero Mauro Monti che ha condotto l'istruttoria sommaria, nonostante il mandato d'accusa fosse motivato «dal pericolo di fuga». Fu lo stesso Berti che all'inizio del giugno scorso chiese l'intervento di un commissario giudiziale per chiarire alcuni aspetti amministrativi dell'azienda.

Il commissario a cui era stata affidata l'inchiesta, Alessandro Artese, ha compilato due relazioni, la prima alla fine di luglio e la seconda l'11 ottobre; in quest'ultima veniva illustrata la situazione della «Ceramica Santerno» che ha sede in via Di Vittorio 24 a Casalfiumanese e presenta 203 dipendenti fra cui 191 operai, dei quali 105 andranno in cassa integrazione a rotazione.

Artese inoltre ha scritto che per non sembrare «ingiusti critici» si sono approfonditi alcuni aspetti amministrativi dell'azienda che apparivano poco chiari.

Pare sia stata quest'ultima relazione a far nascere dei sospetti che hanno portato all'arresto del presidente Berti, infatti nello scritto si accennava a «tratte di comodo», cioè cambiali doppie nelle quali venivano messi importi diversi, ma con il numero di fattura uguale.

Si aggiungono altre fatture per servizi e lavori mai fatti alla «Ceramica Santerno» da conoscenti e pare che il Berti facesse scaricare le cifre relative alle fatture, alla Cassa della «Ceramica Santerno», diminuendo così l'importo tassabile. Ora per poter avvicinarsi alla verità bisogna attendere il primo interrogatorio del presidente.

Mostra dell'hobby
e del collezionismo

Sabato 20 novembre, alle ore 15, verrà inaugurata, alla presenza del presidente della Regione, Ottorino Bartolini, l'8ª Mostra del Convegno Commerciale dell'Hobby e del Collezionismo organizzata dall'Associazione dei collezionisti imolesi presso l'Auditorium della Cassa di Risparmio, in viale Rivalta 6.

Cade giocando

Stefano Spada di 12 anni domiciliato a Imola in Via Luzzi 51 si è procurato una distorsione e frattura alla caviglia destra, cadendo mentre giocava; dovrà tenere ingessato l'arto per 35 giorni.



Venerdì 12 novembre - Piazza Caduti per la Libertà. Manifestazione dei lavoratori del settore dell'industria che hanno scioperato per il rinnovo dei contratti di lavoro e per una diversa politica economica.



Ci sembra una foto d'epoca. Eppure ancora oggi le donne imolesi lavano i panni sul canale in Viale Saffi, di fianco al Bocciodromo.

Dibattito
al Teatro
Comunale

La Federazione Imolese del PDUP organizza un dibattito che si terrà venerdì 19 novembre 1982 alle ore 20,30 nel ridotto del Teatro Comunale per la costituzione di un Comitato per la Difesa e l'applicazione della legge n. 180 (sui manicomi).

Al dibattito interverranno: Lairmer Armuzzi - Responsabile Regionale C.G.I.L. - Psichiatria; dr. Giorgio Antonucci - Psichiatra U.S.L. 23; dr. Gianni De Plato - Psichiatria democratica; dr. Aldrigo Grassi - Funzionario Assessorato alla Sanità della Regione Emilia-Romagna; Alberto Placci - Componente Comitato di Gestione U.S.L. n. 23 - Imola.

Scivola dal trattore

Dichiarato guaribile in 25 giorni all'ospedale imolese, il coltivatore dretto Gaspare Poggioli di 61 anni domiciliato in via Morine 9, a Borgo Tossignano, che scivolando dal trattore è caduto battendo il petto contro il trattore stesso, procurandosi un trauma chiuso toracico con frattura di due costole.

GUIDA TV

Giovedì 18 novembre

Rete 1 ore 20,30 Illusione; ore 21,30 «Islam» (Documenti) Le frontiere di Allah.
Rete 2 ore 20,30 TG2-SpazioSette; ore 21,25 Il pianeta Totò.
Rete 3 ore 20,40 Che fai... ridi?; ore 22,10 L'ora del lupo (film) con L. L. Mann.
Canale 5 ore 20,30 Flamingo Road (film); ore 21,30 Addio alle armi (film) con V. De Sica, R. Hudson, A. Sordi.
Telesanterno ore 20,25 Movin'on (telefilm); ore 21,20 L'ultimo tentativo (film) con S. McQueen.

Venerdì 19 novembre

Rete 1 ore 20,30 Ping Pong; ore 21,30 Carnet di ballo (film) con Fernando Rey.
Rete 2 ore 20,30 Portobello; ore 21,40 TG2-Dossier.
Rete 3 ore 20,40 Dafne (Lirica) con S. Rinaldi; ore 22 La Roma di Flaviano (film) con B. Placido.
Canale 5 ore 20,30 Premiataissima, ore 22 Domenica, maledetta domenica (film) con G. Jackson.
Telesanterno ore 20,25 Love Story (telefilm); ore 21,20 Rag. Arturo De Fanti bancario precario (film) con P. Villaggio e C. Spak.

Sabato 20 novembre

Rete 1 ore 20,30 fantastico 3; ore 22,15 Casi clinici: «Il morbo sacro»
Rete 2 ore 20,30 Bianco Rosso e Blu (scenegg.); ore 21,25 Sangue blu (film) con A. Guinness
Rete 3 ore 20,40 Milva e dintorni, ore 21,20 Strawinskij
Canale 5 ore 20,30 Alla conquista del West (scenegg.); ore 21,30 I seicento di Balaklava (film) con V. Redgrave.
Telesanterno ore 20,35 Bonanza (telefilm); ore 22 Ed è subito sabato.

Domenica 21 novembre

Rete 1 ore 20,30 Storia d'onore e d'amicizia
Rete 2 ore 20,30 Lino Banfi in «Se Parigi...»
Rete 3 ore 21,40 Paisà
Canale 5 ore 21,30 Killer elite - film con J. Caan e R. Duval
Telesanterno ore 22,15 Una notte di gelo - film

Lunedì 22 novembre

Rete 1 ore 20,30 Qualcuno verrà - film con F. Sinatra, S. McLaine
Rete 2 ore 20,30 Figli e amanti
Rete 3 ore 21,45 Una donna intorno al mondo
Canale 5 ore 20,30 Che cosa è successo tra mio padre e mia madre? - film con J. Lemmon e J. Mills
Telesanterno ore 20,25 Tempesta sulla Cina - Film con J. Stewart.

Martedì 23 novembre

Rete 1 ore 20,30 Sentimento di donna - La moglie ideale (Comm.)
Rete 2 ore 20,30 La finestra sul Luna Park - film con G. Rubini, G. Ranzani
Rete 3 ore 20,40 Gino Marinuzzi per giovani direttori d'orchestra
Canale 5 ore 21,30 Adorabile infedele - film con G. Peck, D. Kerr
Telesanterno ore 21,20 Peccato originale - film

Mercoledì 24 novembre

Rete 1 ore 21,45 Kojak
Rete 2 ore 20,30 Tutti gli uomini del Duce
Rete 3 ore 20,40 Arrivano i Titani - film con G. Gemma, A. Luialdi
Canale 5 ore 21,30 Don Camillo monsignore... ma non troppo - film con F. Rinaldi e G. Cervi
Telesanterno ore 20,25 L'ultimo avventuriero - film con B. Fehmiu, C. Aznavour

UNA INIZIATIVA CONTRO IL CAROVITA

La COOPERATIVA C.L.A.I. di Imola comunica che presso lo stabilimento di Via Gambellara 62/A (località Sasso Morelli) viene effettuata la vendita al pubblico di

CARNI FRESCHE e SALUMI
a prezzi di ingrosso,

nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 8 alle ore 12 e il Sabato dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

cooperativa
muratori
casalfiumanese

soc. coop. a resp. lim.
sede e amministrazione: via fornace, 4/a
telef. 86024 - 86004 - casalfiumanese (bo)
c.c.i.a. bologna n. 71096 - c.c.p. 13380407
iscritta al n. 7111 reg. soc. trib. bologna

VENDE IN
CASALFIUMANESE
APPARTAMENTI NUOVI:
ingresso, soggiorno,
cucina, 2 o 3 camere letto,
doppi servizi, garage e
cantina

OTTIMO
INVESTIMENTO

AL CIRCOLO DELLA MUSICA

SUCCESSO DI RICCI E DI BUCHBINDER

La stagione concertistica del Circolo della Musica è iniziata quest'anno in tono minore. Alle aspettative suscitate dalla prima tournée italiana dell'orchestra inglese John's Smith squadre ha corrisposto un risultato abbastanza deludente sia dal punto di vista della qualità del suono sia da quello dell'interpretazione. Non si può certo negare che questa orchestra dimostri una notevole diligenza nella lettura dei brani musicali ed una buona precisione nella esecuzione; il risultato complessivo è però tale da rendere piacevole l'ascolto dei brani musicali proposti, ma non entusiasmanente. Abituati ad ascoltare le più famose orchestre da camera del mondo, i soci del Circolo della Musica hanno applaudito con cortesia questi giovani mostrando di apprezzare soprattutto l'esecuzione della sinfonia n° 12 di Mendelssohn.

Il livello di eccellenza al quale siamo abituati è ritornato col secondo concerto nel quale si è esibito un celebre virtuoso del violino, Ruggiero Ricci. Il programma di sala avvertiva che il concerto voleva ricordare N. Paganini nel secondo centenario della nascita ma l'affermazione mi aveva lasciato perplesso perché, normalmente, queste celebrazioni consistono nella esecuzione dei brani dell'autore. In questo caso invece venivano prevalentemente eseguite opere di altri autori; mi sembrava perciò puramente di maniera il ricordo di

in evidenza lo sviluppo storico: la sonata n° 23 di Haydn, l'Appassionata di Beethoven e la sonata D960 di Schubert. Molto efficace è risultata l'interpretazione, che sfrutta in maniera molto personale il ritmo al fine di raggiungere una grande espressività. Se a ciò si aggiunge un suono molto nitido e piacevole, si hanno tutti gli elementi caratteristici di questo pianista. Molto belle sono risultate sia la sonata di Haydn sia le 32 variazioni di Beethoven: meno significativa invece è stata la sonata di Schubert. Si ha quindi l'impressione che questo pianista riesca ad esprimere completamente le sue possibilità laddove la struttura musicale è più rigida, piuttosto che in brani dove è necessario mettere in evidenza l'espressività del singolo tema e del suo sviluppo, come accade in

Schubert, lasciando in secondo piano la forma sonata. Gli applausi entusiasti del pubblico hanno sottolineato la bravura di questo interprete e reso manifesto l'incondizionato consenso che aveva suscitato in tutti gli ascoltatori.

domi

Incontro nel centenario di Guglielmo Oberdan

A cent'anni dalla impiccagione eroicamente affrontata per la libertà italiana del popolo giuliano Guglielmo Oberdan non trova ancora pace: calunnie e mistificazioni di rinnegati cercano di macchiare la sua semplice e pura giovinezza, la sua dedizione alla causa italiana, il suo cosciente sacrificio.

Per ricordarne la figura, la sezione di Imola dell'Associazione Mazziniana Italiana ha organizzato per mercoledì 24 novembre ore 18 presso la sala Convegni un incontro nel corso del quale il segretario regionale dell'A.M.I. prof. Giulio Cavazza parlerà su «Ricordo di Guglielmo Oberdan. Nel centenario del sacrificio del martire triestino».

La cittadinanza è invitata.

Concorso sul tema: Il socialismo romagnolo

La Federazione del P.S.I. di Forlì, in occasione del 90° anniversario della fondazione del P.S.I., indice un bando di concorso nazionale per tesi di laurea attinenti al tema: «Lineamenti di storia e di pensiero del socialismo romagnolo».

Al bando di concorso potranno partecipare tutti gli studenti di nazionalità italiana che abbiano discusso la tesi entro il 30 settembre 1985.

Gli elaborati dovranno essere presentati entro le ore 12 del 30 settembre 1985 alla Federazione del P.S.I. di Forlì (C.so Diaz 1 - 47100 Forlì) o a mano o spediti tramite raccomandata, con allegata la seguente documentazione:

- 1) Domanda in carta semplice indirizzata al Segretario di Federazione del P.S.I. di Forlì, corredata dai dati anagrafici del presentatore.
- 2) Tre copie della tesi di laurea dattiloscritta.
- 3) Certificazione dell'Università competente che attesti l'avvenuta discussione della tesi di laurea e ne riporti il punteggio ottenuto.
- 4) Un'apposita Commissione giudicatrice formata dai Professori Gaetano Arfè, Lorenzo Bedeschi, Giovannini Claudio, Franco Piro, Paolo Pombeni, selezionerà tre elaborati maggiormente significativi a cui verrà assegnato un premio di L. 1.000.000 (un milione) ciascuno e la relativa pubblicazione sulla collana storica dell'Istituto Morandi per le edizioni Marsilio.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Gli elaborati non saranno restituiti.

Concerto del duo Kontarskj

Il prossimo concerto del Circolo della Musica è dedicato a Stravinskij nel centenario della nascita. Uno dei duo pianistici più famosi del mondo, formato dai fratelli Kontarskj, eseguirà lunedì 29 novembre, al Teatro Comunale, il concerto per due pianoforti, la sonata per due pianoforti ed alcuni pezzi facili a quattro mani; nella seconda parte verrà eseguita la versione per due pianoforti, dello stesso Stravinskij, di una della più famose pagine di questo autore: La sagra della Primavera.

Foto di Castel del Rio a Casalecchio di Reno

Nell'ambito del nuovo concorso: «GLI ANGOLI PIÙ CONOSCIUTI E MENO CONOSCIUTI DI CASELECCHIO DI RENO IN FOTOGRAFIA» che ha lo scopo principale di fare conoscere meglio il nostro paese, la Pro-Logo di Casalecchio di Reno presenta nella propria sede una mostra fotografica.

In occasione dell'inaugurazione di questa mostra verranno offerte al Sindaco di Castel del Rio alcune foto scattate nel 1963 nel Suo paese, per la mostra del Cartellone Educativo Sanitario.

Le opere che verranno presentate sono dell'Imolese Fulvio Gessi fotografo non professionista.

La mostra rimarrà aperta fino a sabato 20 c.m. dalle ore 15,30 alle ore 18,30.

VENDESI
MINI APPARTAMENTO,
LOCALITÀ PEDAGNA, CON
VISTA SULLE COLLINE.
TEL. 80.158 ORE SERALI

ONORANZE FUNEBRI

LA PACE

di Falanga Adriano e C.

Piazza Bianconcini 4 e 5 - Imola

Tel. Uff. 0542-23147

Rec. 0542/30252-25199

COMPOSIZIONE SALME A DOMICILIO



Rudolf Buchbinder

Paganini. Durante il concerto ho però cambiato parere; si è infatti, voluto ricordare questo celebre violinista ricreando la stessa atmosfera che esisteva durante i suoi concerti. La bravura virtuosistica di Ruggiero Ricci è infatti senza limiti ed ascoltandolo si ha la sensazione che egli possa trarre dal suo strumento qualsiasi suono e superare facilmente qualsiasi difficoltà tecnica. Discontinua è invece risultata la qualità dell'interpretazione. Bellissima è stata la sonata n° 3 per violino solo di Bach per il perfetto dominio delle grandi difficoltà tecniche che essa presenta e per la fluidità nello sviluppo della frase musicale; in particolare è giusto ricordare la fuga, resa con una perfetta restituzione delle singole voci, e l'allegro finale, eseguito con una leggerezza ed una delicatezza ammirevoli. L'interpretazione della sonata di Beethoven detta «la Primavera» è invece risultata discontinua e, nel suo complesso, inadatta a cogliere lo spirito di questo autore. Bellissima è stata la seconda parte: dopo una perfetta esecuzione dell'ultima sonata di Debussy, Ricci ha fatto sfoggio della sua straordinaria bravura tecnica con brani di non grande interesse musicale, ma particolarmente adatti per mettere in evidenza le possibilità di un virtuoso e suscitare nell'ascoltatore entusiasmo e ammirazione. È giusto anche ricordare il pianista Bagnoli perché si è dimostrato un perfetto accompagnatore.

Il terzo concerto, tenuto dal pianista Buchbinder, che avevamo già ascoltato molti anni or sono nel trio di Vienna, ha presentato tre sonate adatte a metterne

ANTEPRIMA

GROG

• Regia di Francesco Laudadio

Questo «Grog», opera prima di Francesco Laudadio, o perlomeno primo lavoro di cui si è già parlato, è veramente stato un'ottima sorpresa!

Già quasi tutti i critici italiani più famosi, dopo la presentazione del film al festival di Venezia, hanno scritto molto bene, ma ora, dopo averlo visto attentamente, ci sentiamo in dovere di segnalare ai lettori. Ferocissima satira contro i mezzi di comunicazione di massa, la televisione soprattutto, una satira che in alcuni punti si può anche definire spietata; «Grog» prende lo spunto da una grottesca trovata, surreale ma credibile, e cioè che due evasi che hanno preso una famiglia bene coi loro ospiti prigionieri in ostaggio nel loro stesso appartamento, cedono l'esclusiva della diretta dell'eventuale massacro ad una grande tv privata. Senonché succede che giunti sul luogo il cronista ed i tecnici della tv, sono proprio loro a prendere in mano tutta la vicenda e a giostrarla solo ed esclusivamente in funzione dell'indice di gradimento.

Sagacemente costruito anche nei dialoghi e nella fitta serie di trovate intelligentemente comiche, il film riesce poi a centrare e graffiare anche molti altri temi di attualità collegati al nostro sistema sociale, come la violenza dall'alto rappresentata da un commissario guerafondaio che guida un plotone di marinai o simili, oppure viene superbamente mostrata la provenienza unidimensionale che sta a capo del meccanismo consumistico (in fondo, pannolini, pollo, bibite, etc. tutto insomma, ci viene propinato dallo stesso unico, enorme ingranaggio) che provoca un appiattimento totale in ogni settore, o ancora l'inutile bla-bla che quotidianamente i tuttologi sfoggiano pateticamente.

Ma soprattutto, ripetiamo, la denuncia del grande potere della televisione di mistificare e manipolare, viene portata con una grazia che perfettamente si associa al graffiante humour che, dissacrante e a volte addirittura impietoso, centra decisamente il bersaglio.

Una regia, quella di Laudadio, pulita ed equilibrata, che lascia sicuramente sperare in future ottime cose; tra gli interpreti, tutti ben guidati e azzeccati nelle loro maschere e nelle loro personalità, spiccano uno splendido Eros Pagni nel ruolo di un cronista, ben al di là del

CENTRO SOCIALE «LA TOZZONA»

Fantascienza

20 novembre - ore 16,30
L'INCREDIBILE VIAGGIO VERSO L'IGNOTO di J. Hough

È la storia fantascientifica di due giovani orfani dotati di poteri soprannaturali che vengono rapiti da un losco milionario intenzionato a sfruttare le loro doti. Un film Thriller che ci fa rivivere fughe avventurose, i poteri medianici dei due ragazzi, il tutto completato da una serie spettacolare di effetti speciali.

cinismo, quasi di un sadismo dovuto alla nevrosi professionale e al potere che il ruolo gli fornisce ed una Sandra Milo misurata e certamente credibile nel ruolo della signora borghese e un pò snob.

Siamo seriamente convinti che questo «Grog» potrà e saprà divertire e piacere a platee anche vaste, oltre che sensibili a cogliere la più pura forza della satira, ed è per questo che non dubitiamo neppure un attimo a consigliarlo spassionatamente e a considerarlo, in questo inizio avanzato di stagione, uno dei migliori prodotti apparsi sui nostri schermi in questi ultimi mesi.

Angelo Giovannini

GALLERIA DEL RISORGIMENTO

Mostra personale del pittore Nildo Breviglieri

Dopo il successo ottenuto due anni orsono, ritorna a Imola, con una sua personale il pittore Breviglieri Nildo. Saranno esposte una settantina di opere fra quadri ad olio ed acquerelli. La mostra che sarà ufficialmente inaugurata Sabato 20 Novembre p.v. alle ore 17, resterà aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 19.

Breviglieri Nildo è nato a S. Carlo (Ferrara) nel 1928, risiede a Ravenna dal 1957. Autodidatta, incominciò da ragazzo a dedicarsi al disegno. Obbedendo alla sua inclinazione naturale, per quindici anni si dedicò ad un tenace studio di figura, paesaggio, prospettiva, anatomia e scenografia.

A quel periodo risale la produzione di un numero imprecisato di disegni e la sua collaborazione a pubblicazioni regionali e nazionali.

Dal 1960, in seguito a contatti con noti e valenti romagnoli, si è dedicato alla pittura, aggiungendo alle precedenti esperienze un vivace cromatismo, che gli ha procurato, sin dalle prime apparizioni, numerosi premi e larghi consensi. Le sue opere si trovano in collezioni private d'Europa, d'America ed in pinacoteche pubbliche, assieme ai nomi più significativi dell'arte contemporanea italiana.

Particolarmente apprezzate: le pinete, i nudi, gli acquerelli ed i bianco e nero. Ritrattista ed acquarellista immediato, è spesso invitato a varie manifestazioni, per le sue impressioni estemporanee.

Il pittore Breviglieri è conosciutissimo nella nostra città per avere collaborato, con la sua opera, in occasione di importanti avvenimenti sportivi e culturali riscuotendo sempre il consenso della stampa e dei critici.

AGENZIA D'AFFARI

MIZAR

IMOLA TEL. 0542 (35.252)

IMMOBILIARE - VIA ANDREA COSTA, 21

VENDE APPARTAMENTI LIBERI

- Liberi Centro Storico - appartamenti da ristrutturare in casa con giardino interno a partire da L. 15.000.0000.
- Palazzo Centro Storico - con cortile interno - prezzo solo a interessati.
- Via Paolini - appartamento indipendente - mq. 80 con giardino, in palazzina da quattro condomini.
- Centro Storico - appartamento libero ristrutturato - riscaldamento indipendente.
- Centro Storico - appartamenti in corso di ristrutturazione con mutui 5% ventennali. Solo a non intestatari di beni immobili.
- Via Coraglia - Appartamento libero mq. 110. L. 70.000.000
- Via Piscane - appartamento libero mq. 110 (senza garage) Completamente ristrutturato. Riscaldamento indipendente L. 55.000.000

ILOCANDINA

CALCIO INTERREGIONALE

Risultati 9ª Giornata

Calcist. R. - Carpi 1-0; Centese - Viadanese 2-1; Fortitudo - Pro Palazz. 0-0; Imola - Trevigliese 1-1; Mirandolese - San Lazzaro 0-1; Pescantina - Paluani 0-0; Sassuolo - Verucchi B. 0-1; Sommacamp. - Russi 0-1.

Classifica:

Centese p. 13; Pescantina p. 11; Pro Palazz. Calcist. R., Carpi p. 10; Paluani, San Lazzaro, Sassuolo, Sommacamp., Fortitudo p. 9; Trevigliese, Viadanese, Verucchi B., Mirandolese, Russi p. 8; Imola p. 5.

Prossimo turno:

Calcist. R. - Pro Palazz.; Carpi - Mirandolese; Paluani C. - Sassuolo; Pescantina o Sommacamp., Russi - Centese, San Lazzaro - Imola; Viadanese - Fortitudo; Verucchi B. - Trevigliese.

Pallacanestro serie «B»

Risultati 7ª giornata

Nike Cremona - Petrarca (PD) 77-83; Virtus Imola - Pordenone 98-90; Specia - Pesca 98-85; Nordica - Italektra Desio 91-85; Montecatini - Saradini 100-91; Fornaciari (RE) - Bassi Prato 105-89; Uteco Treviglio - Necchi 69-65; Virtus (PD) - Vicenti (VR) 68-74.

Classifica:

Desio, Uteco p. 12; Vicenti p. 10; Montecatini, Pordenone, Nordica, Virtus Imola, Montebelluna, Fornaciari p. 8; Virtus (PD), Necchi, Petrarca, Saradini, Prato p. 6; Nike, La Spezia p. 4; Pesca p. 0.

Prossimo turno:

Petrarca (PD) - Fornaciari, Saradini - Virtus Imola, Necchi - Nike, Bassi - Aurora; Pesca - Virtus (PD); Pordenone - Montecatini; Uteco - Nordica; Vicenti (VR) - La Spezia.

Campionato Nazionale Pallacanestro Serie «C 2» Girone «D»

5ª Giornata di Andata

Affrico Firenze - Minervini Rieti 84-81; Gira Vulcal Bologna - Pallac. Grosseto 63-65; A. Costa El. Santerno - Cava Monticino 94-84 I.S.; Juve Pontedera - Acc. Piombino 91-81; Fulgor Forlì - Manetti Livorno 97-96; Cestis Civitavecchia - Virtus Siena 79-70; Vaporella Lucca - ABC Castel Fior. 96-85.

Classifica:

A. Costa Elettronica Santerno, Fulgor Forlì, Cestis Civitavecchia, Juve Pontedera p. 8; Manetti Livorno, Pallacanestro Grosseto, Vaporella Lucca p. 6; ABC Castel Fiorentino, Minervini Rieti, Virtus Siena, Acciaierie Piombino p. 4; Gira Vulcal Bologna, Affrico Firenze p. 2; Cava Monticino p. 0.

PALLAMANO SERIE «B»

Risultati 6ª Giornata

Capp. Plast - Mordano 28-18; Ciklam Roma - Gymnasium (BO) 23-15; Olimpic - Frascati 21-30
Firenze - Foligno 24-14; Renault Roma - FF.AA. Roma 18-25; Sassari - Elesport Imola 22-26.

Classifica:

Elesport Imola, Frascati p. 12; Sassari, FF.AA. Roma p. 8; Capp. Plast, Firenze p. 6; Mordano, Renault p. 5; Foligno p. 4; Gymnasium, Olimpic p. 3; Ciklam Roma p. 0.

Prossimo turno:

Capp. Plast - Olimpic; Frascati - Sassari; FF.AA. Roma - Ciklam Roma; Gymnasium (BO) - Renault Roma; Foligno - Elesport Imola; Firenze - Mordano.

Prossimo turno:

Sosta del campionato per Italia-URSS a Teramo e Napoli, per il Torneo Alpe-Adria (Junior) a Ginevra e per l'incontro di Belgrado che vede impegnata la nazionale alliev.

CALCIO PROMOZIONE

Risultati 9ª Giornata

Athletic C. - S. Agostino 1-1; Corregese - C. d'Ario 0-1; Crevalcore - Bo. Ca. 2-0; Formigine - Finale 1-1; Ostiglia - Vignolese 1-3; Pianoro - C.S. Pietro 1-1; Poggese - Medicina 1-1; Sporting - V. Roteglia 1-1.

Classifica:

Finale p. 15; Crevalcore p. 14; Athletic C., S. Agostino p. 11; Medicina, Pianoro, Formigine p. 10; C.S. Pietro, Poggese p. 9; Vignolese, C. d'Ario p. 8; Corregese, Bo. Ca., V. Roteglia, Ostiglia p. 6; Sporting p. 5.

Prossimo turno:

Bo. Ca. - Ostiglia; C. d'Ario - Poggese; C.S. Pietro - Crevalcore; Finale - Corregese; Medicina - Athletic; S. Agostino - Pianoro; V. Roteglia - Formigine; Vignolese - Sporting.

Campionato Nazionale Serie C/1 Pallavolo Femminile
Risultati della 2ª Giornata (13/11/82)
KD Pelle - Burro Fiordalba 3/0 (15/2-15/4-15-3); Volley Garda - GSO S. Lazzaro 3-0 (15/6-15/5-15-6); Libertas Santerno - Mizar Boschi 2/3 (15/6-8/15-7/15-15/5-9/15).

Classifica:

KD Pelle Reggio Emilia 4 (+6); Mizar Boschi Bologna 4 (+2); Volley Garda Lonato 2 (+2); Libertas Santerno 2 (+2); GSO Pol. S. Lazzaro 0 (-6); Burro Fiordalba Modena 0 (-6).

Prossimo turno:

Burro Fiordalba - Volley Garda (Modena ore 17,30); GSO - Mizar Boschi (S. Lazzaro ore 17,30); KD Pelle - Libertas Santerno (Reggio Emilia ore 21,15).



CONFERMA DELLA CAPOLISTA: VIBRANTE DERBY AL F.LLI RUSSELLO

A. Costa Elettronica - Cava Monticino 94-84

A. Costa: Baraldi M. 10, Sardagna 16, Baraldi L., Zironelli, Pasquali 14, Bertini, Grasso 19, Trevisani 4, Golinelli, Querzè 31 All. Renato Xella.

Cava Monticino: Frabboni 23, Stagni 2, Castagnetti 16, Rossi n.e., Berti 4, Manfredi, Ghedini, Cattoli 14, Rizzardi 25, Cordelli, All. Ettore Zuccheri.

Una cornice di pubblico eccezionale ha salutato l'Elettronica Santerno ancora vincitrice in casa, contro la Cava Monticino. Un pubblico meraviglioso per una partita eccezionale che ha visto le due squadre giocare al massimo per ottenere i due punti in palio; che serviranno all'A. Costa per riconfermarsi alla vetta della classifica e alla Cava per abbandonare lo squallido zero di fanalino di coda. L'ha spuntata la squadra imolese, anche se i castellani possono recriminare più che sull'arbitraggio sulle loro ingenuità finali, giocando una partita dove prima si è gettata via la vittoria poi si è ripreso il pari quasi

allo scadere con un canestro ed un libero del capitano Querzè, che ha fissato il punteggio sull'80 pari rimandando tutto ai supplementari.

LA PARTITA: la Cava parte fortissimo e comanda sempre con Fabbri e Rizzardi scatenati e Castagnetti che aiuta degnamente, mentre l'A. Costa stenta anche perché diversi suoi canestri buoni vengono annullati per la concessione del fallo laterale, poi riordina le idee e rimane a contatto grazie a Grasso e Sardagna con Pasquali e Querzè leggermente appannati, e Marco Baraldi partecipa raramente al gioco di attacco. Secondo tempo con l'Elettronica con buona partenza, ma gli risponde subito la squadra castellana con il solito Frabboni protagonista che opera in break di 7 punti. La squadra di Xella però non sta a guardare e operato il risveglio di Querzè comincia a rimontare. Il capitano recupera tre palloni subendo tre sfondamenti (due dei quali fatali a Castagnetti), conquista

nimbali e segna ripetutamente. Si arriva ad un minuto dalla fine con i biancorossi sopra di un punto e la palla in mano, ma un tiro precipitoso ed avventato permette ai castellani di passare in vantaggio, che a 17 secondi dalla fine è avanti di 3 punti. Ci pensa però, come già detto sopra, Querzè che raccogliendo un disperato tiro di M. Baraldi realizza da sotto subendo fallo, e dalla lunetta realizza il libero del pareggio.

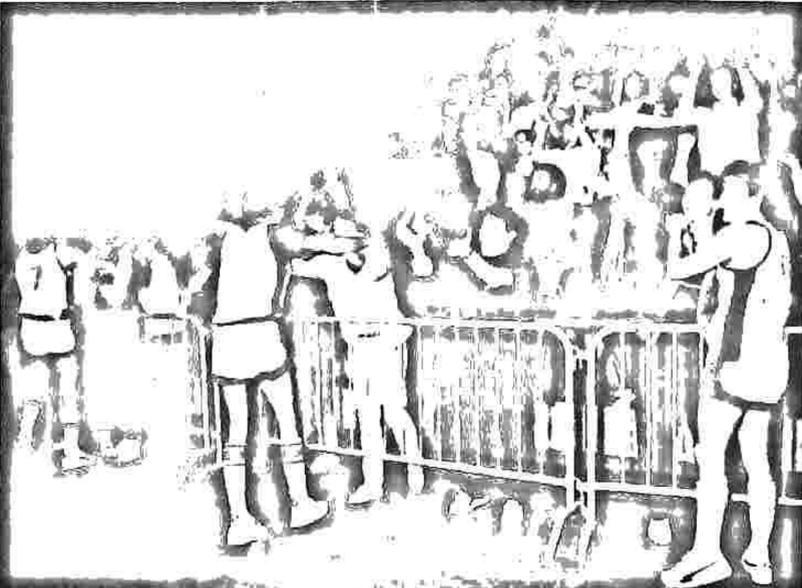
Il tempo supplementare vede l'A. Costa prendere il largo, con Querzè che fa quello che vuole, andando a segno ripetutamente e chiudendo la partita ad un minuto dalla fine, quando Xella richiama in panchina i 5 per il meritato applauso e mette dentro i ragazzini.

Finale con invasione in campo pacifica, da parte dei tifosi dell'A. Costa che corrono ad abbracciare i loro beniamini, mentre i castellani abbandonano amaramente il palazzetto. Grandissima soddisfazione per Xella che ha avuto una ulteriore conferma di avere una squadra che oltre a giocare un ottimo basket, in campo ci mette veramente anche i così detti... Caratteristica che non ha mostrato di possedere la Cava Monticino e forse può essere la maggior ragione del pessimo inizio di campionato. Tuttavia è uscita dal campo sconfitta ma non battuta e riteniamo che se saprà continuare a giocare come sabato presto riuscirà a muovere la classifica, e forse già da sabato con l'altro derby con il Gira Bologna.

Migliore in campo questa volta, a detta di tutti, Jader Querzè che oltre a realizzare 31 punti (11/21 e 9/10 nei liberi) ha dato l'impressione da un certo punto di prendere la squadra per mano e di portarla alla vittoria. Tuttavia è sempre antipatico fare delle valutazioni sui singoli, quando si è visto una così bella partita, certamente non bisogna dimenticare la grande prestazione di Grasso e Sardagna, come pure l'ottima prova di Pasquali soprattutto in difesa, buona pure la prova difensiva ed in regia di Marco Baraldi, leggermente opaco in fase di realizzazione. Efficaci e diligenti tutti gli altri quando sono stati chiamati a dare il loro contributo.

PROSSIMO IMPEGNO: domenica mattina alle ore 11,00 contro la Virtus Siena a porte chiuse, il loro campo è squalificato dall'anno scorso. Sarà certamente una partita molto dura, da sottolineare che i senesi in due anni sono passati dalla «B» alla «C 2» e quest'anno non nascondono i loro propositi

Quando il Basket colpisce le coronarie



Il meraviglioso pubblico dell'A. Costa sta godendosi il successo nel derby dopo il sussulto alle coronarie per il canestro di Querzè.

PALLACANESTRO: EMOZIONI SUL FINIRE AL PALASPORT

Virtus - Pordenone: 98-90

Domenica trasferita a Cremona

VIRTUS IMOLA: Marchi 18, Piatesi, Veronesi 9, Momentè 10, Ghiacci 12, Di Nallo 29, Florio 18, Rapini 2, Poggioli e Rossi n.e. All. Dovesi.

Emozionante vittoria della Virtus Imola sul campo amico. Dopo la vittoria a Montecatini, la Virtus era attesa ad un esame di verifica col Pordenone (squadra non alta ma veloce) per dimostrare che la vittoria sul Panepesa non era stato un colpo di fortuna, ma il risultato di un lavoro svolto con scrupolo e serietà.

A questa specie di esame, la Virtus ha risposto con sufficienza dimostrando ancora una volta che la pallacanestro si gioca in 5.

Come pecca c'è quella pausa che gli uomini di Dovesi si concedono fra la fine del primo tempo e l'inizio della ripresa, che concede agli avversari di rimontarli.

La Cronaca:

Il Pordenone di schiera a uomo mentre i virtussini a zona.

Fino all'ottavo minuto di gioco non c'è niente da segnalare se non un costante equilibrio fra le due squadre (22 a 22).

Ma è proprio in questo momento che Marchi esplose, dando assist perfetti, impostando gioco e segnando con precisione fantastica (6 su 6). Grazie anche a questo show, la partita sembra aver avuto la svolta decisiva, gli uomini di Dovesi sono in vantaggio di 16 punti.

Ma, siccome se non c'è il brivido, la Virtus non è contenta, il primo tempo si chiude con solo 3 lunghezze di vantaggio (50 a 47).

La ripresa vede gli ospiti agguantare subito il pareggio per poi operare anche il sorpasso. Ma per fortuna vengono bloccati da Di Nallo con 4 cestri consecutivi.

La partita a questo punto diventa emozionatissima, si arriva a 2 primi e 30 secondi dal termine con le squadre in parità 82 pari.

In questi ultimi due minuti e mezzo la Virtus ha uno spazio di gioco esaltante, prima Florio, finalmente risvegliatosi dopo un inizio di ripresa, ed fino allora quasi inesistente, poi Di Nallo (top scorer della partita con 29 punti) procurano ai giallo-neri un margine non più raggiungibile per gli uomini di Jim Mac Gregor.

Come già detto ottime le prestazioni di Marchi e Di Nallo, Veronesi qualche palla persa di troppo, comunque buono il suo apporto sotto i tabelloni. Ghiacci e Florio an-



Dopo la «cura» di Montecatini, settimana felice per il «Presidentissimo».

davano a sprazzi, e Momentè, febbricitante, è uscito a metà ripresa per falli non ha mantenuto la regola dell'ex, cioè il castigatore della vecchia squadra.

A cornice di tutto questo un magnifico pubblico (oltre 2.000 persone). Domenica trasferita a Cremona contro la Saradini.

Luca Argentini

NUOTO: COPPA LOS ANGELES



Le gare facili sono finite

Anche la seconda prova di Coppa Los Angeles ha mantenuto le medesime caratteristiche della prima. Gare scarsamente affollate e tempi in generale modesti degli atleti. Poco più di un mese di nuoto, in una disciplina come questa, è niente. Si è salvato il solito Bianconi del President che, con 1.55 nei 200 stile libero, ha fatto registrare uno dei migliori tempi realizzati in Italia in questa prima parte della stagione. Assente Loli, leggermente indisposto, il nuoto imolese si è ridotto alla sola presenza delle sorelle Dall'Olio che, pur rientrando coi tempi nel modesto quadro generale, hanno tuttavia ottenuto due vittorie nella loro specialità. Daniela l'ha spuntata abbastanza agevolmente nei 200 misti in 2.31.7, mentre Angela ha faticato moltissimo per respingere l'assalto delle giovani leve: ha vinto infatti nei 200 rana (2.55.2) per pochissimi decimi sulla Casadio di Ravenna.

Ora la Coppa Los Angeles si sposta dalla «Longo» di Bologna nella nostra favolosa piscina «A. Ruggi»: per quel giorno è prevista la partecipazione di tutti i migliori, ci sarà anche, oltre ovviamente alle Dall'Olio e Loli, il fior fiore del nuoto imolese. Si ha l'impressione che per le sue sorelle le vittorie «facili» siano finite e che davanti al pubblico

amico dovranno fare appello a tutta la loro classe e ottenere tempi migliori se non vogliono sfigurare. Lo stesso discorso vale per tutti gli altri imolesi. L'appuntamento è dunque per sabato 26 novembre alle ore 16 nella piscina comunale di Imola.

G.D.

LE FOTO SONO DI GIANNI E MARCO

«LA LOTTA»

Direttore Responsabile
Carlo Maria Badini

Redazione e Amministrazione
Viale P. Galeati 6 IMOLA - Tel. 34958
Autorizz. del Tribunale di Bologna
n. 2396 del 23-10-1954
Spedizione in Abbonamento postale
GRUPPO II
Pubblicità inferiore al 70%
Abbonamento annuale L. 15.000
sostenitore L. 20.000
CCP n. 26862404

GRAFICHE GALEATI IMOLA - 1982

dischi P strumenti musicali P hi-fi P stereofonia
SCACCIAPENSIERI
di GAETANO VECE

VIA APPIA, 64 - 40026 IMOLA (Bo) - TELEFONO (0542) 29477

**Impianti HI-FI a prezzi BOMBA -
impianto SCOTT 35+35 W
completo di casse e mobile a
L. 790.000**

**pagamento in contanti SCONTO 5%
pagamento dilazionato in 3 mesi**

**PIONEER
AKAI
Marantz**



PALLAMANO: ANCORA UNA VITTORIA IN CAMPO ESTERNO

Sassari - H.C. Elesport Imola: 22-26

Elesport Imola: Loreti, Tabanelli F. 3, Domini 1, Baroncini 3, Salvi, Bandini, Tabanelli M. 1, Seravalli 4, Valenti 4, Zardi 8, Bosch 3, 12° Gamberini All. Saulle.

Arbitri: Castorino e Generotti di Roma.
La partita
Con una accorta gara l'H.C. Elesport ha conquistato a Sassari altri due preziosi punti per la sua classifica confermando il buon diritto alla prima piazza con il Frascati che ha ri-



Zardi ancora uomo gol a Sassari.

sposto puntualmente agli imolesi andando a vincere nettamente anche lui in trasferta in quella di Massa Marittima.

Buona partita di tutta la squadra con un discreto gioco di attacco e con ottimi spunti nel gioco in contropiede.

Si inizia con l'Elesport che stenta un po' e che butta via almeno 4/5 palle goal e come capita spesso i locali che dopo tanti regali vanno per primi a rete (siamo al 4'). Reazione dei ragazzi di Saulle ed al 7' il risultato è già fisso sul 4 a 1. Ancora reti mancate per

un nonnulla (si sbaglia anche l'unico rigore concesso) poi si va avanti con 2/3 goal di margine chiudendo il tempo sul risultato di 13 a 11. Nella ripresa il Sassari aumenta il ritmo ed al 9' raggiunge la parità per poi passare a condurre per un paio di minuti con una rete di Scarso.

A questo punto la squadra reagisce e nel breve giro di 6/7 minuti chiude praticamente il conto portandosi avanti nuovamente per 3 reti (19 a 16). Si amministra il vantaggio anche se i locali fanno di tutto per non perdere alla fine di 4 goal di vantaggio per la capolista ci stanno tutti.

La squadra

Ha giocato una buona partita in tutti i suoi effettivi dimostrando come si possa parlare di primato quando tutti danno il loro contributo. Gran ruotare nei giocatori utilizzati da Saulle e buona regia in campo ed in panchina.

La sosta

Arriva una nuova sosta per l'arrivo della Nazionale Russa seniores e per il Torneo Alpe-Adria juniores a Ginevra nonché per una serie di incontri che la nazionale allievi disputerà a Belgrado.

Andrea Bandini



PALLAVOLO: 5 LUNGI SET AL PALAZZO

Libertas Santerno - Mizar Boschi: 2-3

Libertas Santerno - Mizar Boschi Bologna: 2/3 (15/6 - 8/15 - 7/15 - 15/5 - 9/15).

Partita molto equilibrata quella giocata sabato scorso al Palasport imolese fra le quadre della LIBERTAS SANTERNO e del MIZAR BOSCHI, sotto lo sguardo attento di un folto pubblico cui la pallavolo imolese non era certo abituata. Pubblico inizialmente osservatore silenzioso e poi via via sempre più partecipe alle vicende del campo.

3/2 il risultato finale in favore delle ospiti bolognesi, dopo 2 ore di gioco piacevolissimo, infiorato da applausi a scena aperta in occasione di attacchi spettacolari (e non sono certo mancati) o di recuperi acrobatici.

Di fronte due formazioni ben diverse: ad un Mizar Boschi formato da «vecchie volpi» della pallavolo, ragazze esperte che giocano insieme da molti anni, si opponeva la Santerno di Sangiorgi, i cui elementi sono dotati di tecnica eccellente unita però ad un'età media bassissima.

Complice un arbitraggio a tratti scandaloso, che la Serie C/1 non merita assolutamente, alla fine l'ha spuntata la squadra i cui nervi hanno retto più a lungo.

Sono entrate in campo per la Santerno: Gioiellieri (cap.), Zardi, Grillini (Nanni), Battiliani, Dal Prato, Gambetti (Dal Pozzo).

In panchina: Bendenti, Marangoni, Bellini, Malavolti. All. Sangiorgi Mario.

Maurizio Venleri



Gambetti (Santerno) in un plastico intervento.

Formazione C2: Barbieri, Nanni (Freschi), Ricci Bitti, Negroni, Cicognani (Bandini), Cattabriga, Landini, Galavotti L., Gollini, Magnani, Galavotti P., Zanetti, Cavina, Gaiani, All.: Vanzan.

Formazione Giovanile: Martelli, Villa A., Ambrosini, Zotti, Soccorsi (Mensolini), Giberti, Zarattonello, Trerè, Nanni, Pagani, Gibertini, Cattabriga, Folli, Villa M., Montevocchi.

P.R.B.

MINIRUGBY

Nel terzo incontro del campionato nazionale under 15, i ragazzi della SICA FIAT Imola Rugby, opposti ai coetanei della Gramelli Forlì hanno disputato un'ottima partita cogliendo il primo risultato positivo della stagione. L'incontro, svoltosi su un terreno reso pesante dalla pioggia caduta in abbondanza nei giorni precedenti, ha visto la supremazia territoriale degli imolesi.

La formazione: Spoglianti, Roncassaglia, Fabbri, Rizzuto, Giovannini, Patuelli, Morsiani, Fuzzi, Fenati, Tassinari, Capra, Gambassi, Mongardi, Nosciese, Festa. In panchina: Padovani, Galli. Allenatore: Landini

Fabio Sasdelli

FACILE VITTORIA CON IL RAVENNA: 26-0

Il 28 novembre la Sica a Firenze

Davanti a un numeroso pubblico (300 persone circa) la SICA FIAT ha colto contro il Ravenna la prima vittoria casalinga, salendo col al 3° posto in classifica a 3 punti dalla Reno Bologna e ad una lunghezza dal Colorno (queste squadre non hanno però osservato il turno di riposo che ha già bloccato l'Imola per una giornata). La partita di domenica ha offerto uno spettacolo che nessuno, viste le penose condizioni del terreno di gioco, avrebbe immaginato e anche se il punteggio parla chiaro occorre specificare che 4 delle 6 mete messe a segno sono state sorprendentemente ottenute dai tre quarti che hanno più volte superato la comprensibile difficoltà nel trasmettere alla mano l'ovale reso viscido e pesante dal fango. Il risultato è sbloccato in apertura dalla meta dell'ala Ricci Bitti smarcato splendidamente dal centro Negroni che durante l'incontro eseguirà altre tre assist da meta. Pochi minuti e l'azione si ripete dalla parte opposta dove è l'ala Nanni a fissare sull'otto a zero il parziale del 1° tempo. Dopo il riposo la SICA FIAT prende decisamente il sopravvento e il mediano di mischia Landini orchestra con estrema sapienza tattica i suoi avanti impostando alternativamente percussioni, azioni con le terze linee e rapide aperture alla mano con i tre quarti. Le manovre aperte che rendono il gioco veloce e dinamico entusiasmano il pubblico e disorientano il Ravenna e prima lo

stesso Landini e poi il Pilon Cavina schiacciano in meta. Il finale vede poi la doppietta dell'ala Freschi, due belle mete in velocità, che ha così ben esordito in questa stagione. Numerose occasioni mancate per un soffio e l'impossibilità per il «cecchino» Barbieri di trasformare mete e calci di punizione hanno impedito al risultato di raggiungere dimensioni ancora maggiori.

In mattinata anche gli under 19 hanno spuntato una vittoria (8 a 0) non prevista con il Tred Master Parma. La squadra della capitale emiliana del rugby è stata infilata da due mete di Cattabriga e Martelli (quest'ultimo è stato convocato in settimana nella squadra Interregionale) e non è poi riuscito ad aver ragione del 15 biancoblu che ha amministrato con determinazione il vantaggio.

Il campionato della C2 riprenderà il 28 novembre con l'inedita trasferta di Firenze. Il Pedagna ospiterà domenica 21 nov. alle ore 10 gli under 13 contro il Pieve di Cento e alle ore 12 gli under 15 contro il Pesaro.



CALCIO: ANCORA UN PUNTO PERSO A DOMICILIO

Imolese - Trevigliese: 1-1

IMOLA: Davoli, Sotgiu, Mucci, Merelli, Berti, Lavanna, Marra (Bergamini), Marconi, Farneti, Vittori, Zandoli.
Arbitro: Montebelli di Ancona.
Marcatori: all'81' Arrigoni, all'83' Zandoli (rg.).

La partita - Rocambolesco pareggio tra Imola e Treviglio in una partita che l'Imola poteva e doveva vincere; poteva perché vi è dimostrata superiore ai lombardi schiacciandoli nella loro area e doveva se l'arbitro sullo 0-0 non avesse sorvolato su un pallone ter-

mato sulla linea di porta con le mani da un difensore lombardo.

Dunque un Imola che convince ma non vince e solo Dio sa quanto siano importanti i punti a questo gioco. Finora l'Imola ha raccolto poco, a volte meritatamente ma a volte ha avuto anche tanta sfortuna (soprattutto nelle gare interne).

Prossimo Turno: C'è il derby col S. Lazzaro, l'Imola non ha niente da perdere e potrebbe essere una ghiotta occasione per fare uno scherzo a domicilio ai cugini bolognesi.

Limosani G.L.

CALCIO: 3° CAT.: DOZZA E COTIGNOLA AL 2° POSTO

Fontanelice rullo compressore

Cercando di ampliare il nostro notiziario sportivo offriamo ai lettori ed agli appassionati del calcio un servizio, che speriamo di migliorare sulla 3° categoria che tanto appassiona i piccoli centri del nostro comprensorio.

PALAZZUOLO - FONTANELICE: 1-2

Capolista incontrastata il Fontanelice (che ha scomodato in un servizio nazionale mentemto che la «rosa» Gazzetta dello Sport) ancora una volta ha fatto centro. Ha vinto in trasferta, dopo un netto 2 a 0 il risultato si è fissato sul 2 a 1 per la gioia dei 200 che la seguono settimanalmente fuori casa e per l'intero paese che ha scoperto la passione per il pallone.

REDA FAENZA - DOZZESE 1-2

Vittoria meritata dei giovani di Saponelli che sono così al loro settimo risultato utile e di cui diamo un ampio resoconto a prte presentandola come partita della settimana.

JUVENILIA - F.C. MODIGLIANA 1-0

Pronto riscatto dei giovani di Linari che dopo il «cappotto» della settimana scorsa hanno portato serenità nell'ambiente della Casa del Fanciullo con i due punti conquistati contro il Modigliana.

C.A. MODIGLIANA - COTIGNOLA 0-2

Come da pronostico il Cotignola (che sta disputando un buon campionato) ha violato il campo di Modigliana e si è portato in 2° posizione in graduatoria.

MARRADI - TREDOZIO 4-0

Scontata vittoria casalinga del Tredozio contro il fanalino di coda.

VIRTUS FAENZA - ASSI FAENZA 2-0

Vittoria della Virtus nel derby faentino con due punti che mettono i primi in posizione di avanguardia.

VALSANTERNO - MORDANO sospesa al 24' del 2° tempo

Per un incidente occorso all'arbitro della gara la partita, che vedeva la rincorsa dei ragazzi di Ielli (grandi favoriti della vigilia del Torneo) alla testa della classifica è stata rinviata al 24' del 2° tempo.

Risultati 8ª giornata:

C.A. Modigliana-Cotignola 0-2
Valsanterno-Mordano sospesa
Reda-Dozzese 1-2
Marradi-Tredozio 4-0
Virtus Faenza-Assi Faenza 2-0
Palazzuolo-Fontanelice 1-2
Juvenilia-F.C. Modigliana 1-0

Classifica:

Fontanelice 16, Dozzese e Cotignola 11, Mordano, Marradi e Virtus 9, C.A. Modigliana 8, Juvenilia, Reda e Assi Faenza 7, Palazzuolo e Valsanterno 5, F.C. Modigliana 3, Tredozio 1. Palazzuolo, Juvenilia, Mordano, Val Santerno una gara in meno.

LA PARTITA DELLA SETTIMANA

Reda Faenza - Dozzese 1-2

DOZZESE: Seganti, Ferri, Di Rosario, Monducci, Gualandi, Berardi, Bolognesi, Pandolfi, Camaggi, Seragnoli, Lorenzini (Cappelli dal 75'). In panchina Benfenati, All.: Saponelli.

Continua la serie positiva della Dozzese (sette risultati utili consecutivi) che ha espugnato il campo della Graziola di Faenza, battendo la locale formazione del REDA con il punteggio di 2-1.

Con questa vittoria la squadra ha seminato le illusioni di quei dirigenti delle squadre avversarie che, quando vengono sconfitte sul campo di Dozza, trovano sempre la scusante del campo piccolo.

La partita di domenica infatti si è disputata su un campo di notevoli dimensioni e nonostante ciò la Dozzese ha vinto sconfiggendo fra l'altro una formazione che fra le proprie mura non aveva ancora perso.

La partita ha avuto due fasi ben distinte; nel primo tempo netto predominio della Dozzese che passava prima con Camaggi e successivamente col solito Bolognesi su rigore; nella ripresa reazione del Reda che sfruttando uno svarione collettivo della difesa dozzese accorciava le distanze e sfiorava in un paio di occasioni il pareggio.

Tutto sommato una vittoria meritata anche se sofferta, specialmente nel finale, buona la prestazione di tutti con particolari note di merito per Monducci, Gualandi e Lorenzini.

Domenica arriva il Marradi: i due punti sono d'obbligo.

Seragnoli Maurizio

LUTTO

Sabato scorso è improvvisamente deceduto il Vice Presidente dell'U.S. Mordano compagno Gianfranco Bedeschi. Attivo dirigente, fondatore della società mordanese Gianfranco Bedeschi rimane uno degli uomini migliori in fatto di sport della zona.

Al famigliari, così duramente colpiti, all'U.S. Mordano che perde un qualificato, onesto e prezioso collaboratore le condoglianze della redazione sportiva della Lotta e del PSI della zona di Imola.

c'è una casa sicura dietro una porta

TUTOR

- 1 SERRATURE CISA
- 2 CHIAVI CODIFICATE
- 3 CATENACCI ALTI QUANTO LA PORTA
- 4 STIPI TI ANTISCASSO
- 5 STRUTTURA TAGLIAFUOCO
- 6 LAMIERE D'ACCIAIO
- 7 INTERCAPEDINE AFONICA

tutor CIR IMOLA FAENZA

per sentirsi sicuri

PORTA TUTOR consultare pagine gialle voci serramenti
CIR Serramenti Metallici via Roccone 4 IMOLA (BO) tel. 0542/30701

ANCARANI

CALZATURE

UOMO ■ DONNA ■ BAMBINO

Via Gramsci, 14 Castelguelfo (BO)

arredamenti

A. RONCHI

VIA ASPROMONTE, 9/11
IMOLA - TEL. 22192

rivalta

VACHERON CONSTANTIN
Cartier
ZENITH
KALOS
SEIKO

IMOLA
Via Appia 72 - tel. (0542) 29758

L'ANGOLO DELLA SALUTE

a cura del dr. Giovanni De Fabritiis

Questa rubrica settimanale intende proporre argomenti di carattere medico ed informazionale sanitaria nonché fornire risposte brevi ma esaurienti a specifici quesiti sulla salute gentilmente posti dai lettori. Inviate la corrispondenza a: Comitato di redazione «La Lotta», Viale P. Galeati, 6

Cancro: una parola, non una condanna

Non è sufficiente non pensarci, non parlarne, non nominarlo apertamente ma usare perifrasi come «il brutto male» per esorcizzare il cancro. Il cancro purtroppo esiste, anzi prospera, se è vero che dieci milioni di persone ne muoiono ogni anno nel mondo.

In considerazione dell'altissimo costo sociale di tale flagello le cifre stanziare per combatterlo sono ampiamente insufficienti, soprattutto se si tiene conto che, procedendo con l'attuale ritmo, tra dieci anni ogni tre morti uno sarà vittima di cancro.

La verità è che siamo circondati da tante malattie inguaribili (dal diabete alla cirrosi epatica, dall'arterio-sclerosi ai gravi disturbi cronici che colpiscono svariati organi) mentre per il cancro si intravedono spiragli positivi: oggi il 40% di tutti i tipi di cancro possono guarire, sia perché le armi curative si sono affilate, sia, soprattutto, per una più frequente diagnosi precoce.

Non sarà per «magia»

Ed è proprio con la ricerca, intesa non come patrimonio del singolo bensì come lavoro di gruppo, che si potrà vincere. Quando vinceremo? Tra 10-15 anni, qualora si trovi il modo di mobilitare contro questo male le nostre potentissime, ed in gran parte sconosciute difese immunologiche. Questo comporterà l'impegno interdisciplinare di migliaia di studiosi.

Innanzitutto bisogna sgomberare il campo da tutta una serie di pregiudizi, di false credenze e di errate informazioni: tanto per cominciare non sarà una «pillola magica» a salvarci dal cancro. Basti pensare che un Istituto americano di ricerca sul cancro ha sinora sperimentato più di centomila sostanze senza riuscire a trovarne una che aiuti a combattere il cancro.

È vero, ci sono i farmaci chemioterapici che hanno ottenuto negli ultimi anni buoni successi: il guaio è che questi farmaci agiscono al buio, senza un obiettivo preciso, con risultato di aggredire anche le cellule sane. Inoltre non agiscono allo stesso modo per le diverse forme di tumore, per cui per alcune neoplasie quali il cancro del testicolo, della mammella e delle ghiandole linfatiche, si arriva al 70% di guarigioni (associando la chirurgia e la radioterapia), mentre per altre forme di tumori (ai polmoni, al fegato, al cervello, al pancreas) si è ancora lontani dall'aver trovato cure efficaci.

Micromissili farmacologici

Come si sta cercando di isolare le cellule di organi ammalati di cancro per evitare che intacchino le cellule di altri organi sani, così si debbono trovare medicine da usare in «nanogrammi» (cioè in milionesimi di grammo), per colpire nel segno senza intossicare tutto l'organismo del malato. Anche la futura chirurgia del cancro dovrà essere selettiva, userà probabilmente il laser, che consentirà di asportare solo la parte malata ponendo fine all'orrenda demolizione di interi organi, molto spesso quasi una mutilazione.

Del resto quando la medicina sarà riuscita ad impedire che il cancro si propaghi da un organo ad un altro, si potrà ritenere vinta in buona parte la battaglia.

L'arma vincente molto probabilmente è rappresentata dagli anti corpi monoclonali: prodotti in laboratorio, sono capaci di individuare le cellule tumorali e di portare a destinazione, veicolandolo, il farmaco.

Come dice il prof. Hutter, presidente

della «American Cancer Society», la medicina dovrà imparare a bombardare le cellule cancerose con micromissili senza far male alle cellule sane che vivono accanto a quelle contaminate dal cancro.

La cellula «impazzita»

E nel frattempo, cosa possiamo fare per accelerare questo traguardo di vittoria sul cancro?

Fondamentale sarà la purificazione dell'ambiente, e questo è un problema essenzialmente politico.

Poi la ricerca: tutte le forze mondiali devono essere chiamate a raccolta per svelare finalmente il mistero della «cellula che impazzisce». Si deve infine, puntare sull'educazione sanitaria: la diagnosi precoce, ricordiamolo, è strettamente legata alla collaborazione del pubblico.

Senza arrivare ad inutili ed impossibili generalizzazioni sarebbe comunque opportuna una diagnosi precoce di massa, come auspica il prof. Veronesi, forse il più noto cancerologo italiano.

Contro certi tipi di cancro la prevenzione ha funzionato egregiamente: grazie al «pat-test» i casi di tumore dell'utero sono scesi del 70%.

Contro altri tipi di cancro sarebbero necessarie capillari campagne di educazione sanitaria; c'è un tipo di cancro di cui sappiamo tutto quello che basta per poterlo prevenire: il cancro al polmone, provocato nell'85% dei casi dal fumo delle sigarette.

Per evitarlo sarebbe sufficiente smettere di fumare: eppure milioni di persone continuano a fumare, incuranti del pericolo, sicure che il cancro verrà ad altri e non a loro!

Segnali di allarme

Vi sono inoltre «segnali di allarme» da non sottovalutare, tali da indurre a recarsi dal medico curante. Tra i campanelli di allarme più importanti sono da considerare i seguenti: perdite di sangue, una ferita che non guarisce, un neo che si altera, noduli alla mammella, raucedine o tosse persistente, difficoltà a deglutire, alterazioni ed intoppi della funzione intestinale od urinaria.

Per concludere infine, il cancro si debbelerà tanto più celermente quanto prima saranno messi a disposizione della ricerca fondi adeguati all'importanza della posta in palio. Ed è in questo spirito, cari lettori, che non voglio mancare di segnalare un indirizzo importante: quello della Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (A.I.R.C.) V. Durini, 5, 20122 Milano. Si potrà aderire all'AIRC scegliendo tra 5 categorie associative:

Soci sostenitori da L. 500.000
Soci ordinari da L. 50.000
Soci animatori da L. 25.000
Soci affiliati da L. 10.000
Soci aggregati da L. 6.000

Le offerte possono essere effettuate sul C/C postale 307272 oppure direttamente a mezzo assegno bancario.

g.d.f.

Pillole

Un record non invidiabile

In Emilia-Romagna si muore di più che nel resto del Paese e si muore più oggi che dieci anni fa: questo è il quadro decisamente deprimente che viene fuori dall'analisi di alcuni dati dell'ISTAT. Infatti l'indice di mortalità generale del 1980 è stato in Emilia-Romagna dell'11 per mille, contro un indice nazionale del 9,7. Tra le cause di morte troviamo al primo posto le malattie del sistema cardio-circolatorio (512 morti per 100.000 abitanti contro una media nazionale di 450). Anche le morti per tumore, stabilizzatesi attorno a indici di 270-280 per centomila abitanti all'anno, sono superiori alla media nazionale (che si aggira attorno ai 200 decessi l'anno per centomila abitanti).

Polso da «video-game»

Con l'avvento della civiltà elettronica sono da aggiungere all'elenco (già tanto lungo) delle malattie due nuove affezioni: il «polso da video-game» e la «tendinite da slot-machine».

In USA molti pazienti che si erano recati da un medico lamentando un irrigidimento doloroso del polso sono risultati accaniti giocatori di video-game (giochi elettronici applicati al televisore). Quanto alla tendinite, essa riguarda pazienti che avevano avvertito un improvviso dolore alla spalla, senza giustificazioni traumatiche recenti e che sono poi risultati abituali frequentatori delle sale giochi (in cui sono piazzate le infernali macchinette «mangiasoldi»).

CASA DI RIPOSO

N.N., per offerta, 38.500. Per offerta: fam. Boldrini Luigi, 5.000. In m. di Berardi Adelmo: Maria Pirazzini e Terenza, 10.000. In m. dei Soci defunti: Circolo Riunione Cittadina, 50.000. In m. di Antonia Cremonini: Anna e Aldo Obbi, 10.000. In m. di Morotti Vincenzo: Vicini di Casa e Amministratore, 30.000. In m. di Osioschi Bruno: Pierina Dalla Via Conti, 5.000; Martelli Zaura, 5.000; Pirazzoli Elide, 5.000; gli amici del figlio Nino: Castaldi, Lazzari, Liparesi, Pieri e Xella, 15.000. In m. di Faddi Giuseppe: Balducci Germano, 5.000. In m. di Uliano Casadio: i colleghi del figlio, 30.000. In m. di Baldisseri Giuseppe: Dori Alieto, 5.000; gli insegnanti della Scuola Media Andrea Costa, 25.000. In m. di Martignani Anselmo: Fam. Lanzoni e Reffuzzi, 60.000; Fam. Oratta e Mino Cuffiani, 5.000; Manuelli e Domenicali, 2.000; Pelliconi Valter e Fam., 10.000. In m. di Marani Maria: Marani Giuliana, 10.000; Marangoni Gigina, 5.000. In m. di Chiodini Giuditta: i nipoti Ausonia, Carla, Osvaldo, Terenzio, 10.000. In m. di Tozzoli Iolanda: Fam. Fiammanti, 10.000. In m. di Noferini Atia: Noferini Ubaldo, Rosa, Maria, 5.000. In m. di Giuliani Tommaso: Zanoni Placci, 5.000. In m. di Luigia Franchini: Rina e Graziano Golinelli, 5.000; Gigina Adelaide Gherardi, 5.000. In m. di Pagani Tonino: Fam. Mazoto e Corazza, 20.000; Albina Spadoni, 5.000; Fratelli Pippo, Ines e Rina, 30.000; Giorgio e Bruna Medico, 5.000; Emo e Albertina landi, 5.000; le vicine di Casa Giuseppina e Irma, 3.000; Fam. Balladelli Zambini, 10.000; Fam. Gazzotti Iliano, 2.000; Conti Arturo, 2.000; N.N., 1.500; Novella e Gino Degli Esposti, 20.000. In m. di Zardi Giuseppina; Serantoni Dante e Fam., 10.000; Il Condominio, 4.000.

LARAELE di RUSTICI GIULIANO

Via dei Mille, 38 - IMOLA - Telefono 26367

Assistenza BLAUPUNKT - Telefono 22069

Alcune ditte rappresentate:

BOSCH - BLAUPUNKT BOSCH - SCAVOLINI
cucine - materiale elettrico vario

L'uomo e la salute

ALIMENTAZIONE ED ARTERIOSCLEROSI IN UN CONVEGNO A BORGO TOSSIGNANO

Domenica mattina 14/11/82, si è tenuto a Borgo Tossignano un Convegno, organizzato dalla Giunta Comunale e aperto alla cittadinanza, in cui si è parlato di arteriosclerosi.

Il tema del convegno era: «L'uomo e la salute», ma i relatori intervenuti, il prof. E. Bonavita, primario della Divisione Geriatrica dell'U.S.L. 23 e il dott. R. Barchi, specialista in Scienza dell'Alimentazione, hanno indirizzato i loro interventi all'arteriosclerosi.

Si è così appreso che la malattia arteriosclerotica, che si esprime morfologicamente con un indurimento ed una infiltrazione di grassi delle pareti arteriose, è condizionata da elementi ereditari, ma risente soprattutto delle influenze connesse alle abitudini alimentari, alle intossicazioni volutarie, alle modalità di lavoro e via dicendo.

Sono stati quindi illustrati i «fattori di rischio» dell'arteriosclerosi: con questa dizione si vuole intendere una serie di condizioni che rende estremamente probabile l'insorgenza dell'arteriosclerosi in chi ne è portatore.

Tra i fattori di rischio particolarmente importanti vanno annoverati la ipertensione arteriosa, la presenza di elevati tassi di grasso nel sangue dovuta ad eccessiva e incongrua alimentazione o a malattie d'organo come l'ipotiroidismo o metaboliche come il diabete mellito, l'inattività fisica o il lavoro stressante, l'abuso di tabacco (specie di sigaretta).

Molte di queste situazioni sono correggibili o con i presidi farmacologici e dietologici oppure con la semplice volontà: resistere alla seduzione della tavola è solo in parte una questione farmacologica, è soprattutto una questione di volontà....

I flagelli che l'arteriosclerosi compie sono legati alle complicazioni a cui fatalmente va incontro questa malattia: la trombosi e/o la rottura dei vasi arteriosi.

A secondo dell'organo in cui l'arteriosclerosi si complica si può avere l'infarto del cervello, l'infarto del cuore, la gangrena alle estremità ed altre patologie drammatiche.

Ma al di là di questi eventi per lo più acuti, l'arteriosclerosi è l'artefice sommo della maggior parte dei quadri demenziali, una specie di impoverimento delle funzioni psichiche con incapacità in chi disgraziatamente ne è colpito di orientarsi nel tempo e nello spazio, di capire, di volere.

Chi fa regolare esercizio di moderazione nei confronti del cibo e del fumo e non lascia andare per i «fatti loro» la pressione arteriosa e il diabete mellito ha tante possibilità di ritardare ed attenuare l'arteriosclerosi e quindi di divenire longevo, ma soprattutto autosufficiente psichicamente e somaticamente sino alla fine della vita. Si è appreso che la vita media, attualmente fissata sui 70 anni in Italia, potrebbe crescere di 10-15 anni solo che si ritardasse l'arteriosclerosi: c'è gente che non pone alcuna limitazione all'introduzione di cibo, c'è gente che mangia in quantità regolare ma in modo sbagliato e c'è gente che si è data una dieta senza alcuna cognizione alimentare.

Sta di fatto che esiste una pesante diseducazione alimentare, frutto anche di una mancanza di cultura specifica. D'altra parte non vi sono alternative: se si intende idealmente combattere l'arteriosclerosi, non si può non passare attraverso il passo obbligato di una corretta dieta.

Ha condotto il convegno il sindaco Lorenzi.

Erano presenti il Vice sindaco Monti, l'assessore Noferini, il componente del Comitato di Gestione dell'U.S.L. 23 Ronchi e il segretario della DC imolese Feliciani.

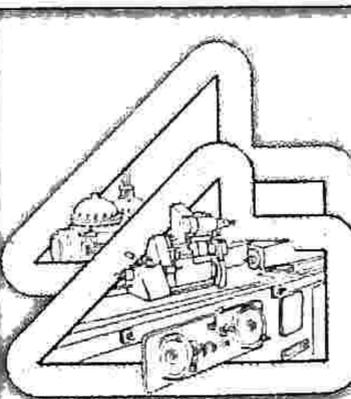
MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite



SACMI

SACMI COOP - Via Selice, 17/A - 40026 IMOLA (Italia) - Tel. 0542/26420 (5 linee) - Telex 510342
SACMI IMPIANTI S.P.A. - Via Amerigo, 8 - 20123 MILANO (Italia) - Tel. 02/609811 (5 linee) - Telex 321178



leasing una scelta d'avanguardia

Il leasing è una alternativa alle tradizionali forme di finanziamento. È un contratto di affitto di macchinari ed impianti per la durata di 3 o 5 anni e possibilità di ricambio alla scadenza.

BANCA COOPERATIVA DIMOLA

idee moderne per il vostro lavoro

Norme per il funzionamento degli impianti di riscaldamento

Nel comune di Imola l'esercizio degli impianti di riscaldamento è consentito nel periodo dal 1° novembre al 15 Aprile e la durata della loro attivazione è determinata nella misura massima di 12 ore giornaliere, riferite a periodi continuativi di funzionamento, compresi fra le ore 5 e le ore 23 di ciascun giorno.

L'orario di attivazione degli impianti di riscaldamento, può essere scelto tra le seguenti soluzioni:

- A - SOLUZIONE CONTINUATIVA:**
 1) dalle ore 5 alle ore 17;
 2) dalle ore 6 alle ore 18;
 3) dalle ore 7 alle ore 19;
 4) dalle ore 8 alle ore 20;
 5) dalle ore 9 alle ore 21;
 6) dalle ore 10 alle ore 22.

- B - SOLUZIONE FRAZIONATA:**
 1) dalle ore 5 alle ore 8,30 e dalle ore 12 alle ore 20,30;
 2) dalle ore 6 alle ore 9,30 e dalle ore 12,30 alle ore 21;
 3) dalle ore 6,30 alle ore 9,30 e dalle ore 12,30 alle ore 21,30;
 4) dalle ore 6,30 alle ore 9,30 e dalle ore 11,30 alle ore 20,30;
 5) dalle ore 5 alle ore 8,30, dalle ore 11 alle ore 15 e dalle ore 16,30 alle ore 21;
 6) dalle ore 6 alle ore 9,30, dalle ore 11 alle ore 14 e dalle ore 16,30 alle ore 22.

1) Gli impianti di riscaldamento del tipo a pannelli radianti incassati nell'opera muraria possono restare accesi anche durante l'orario compreso tra le ore 23 e le ore 5. Tali impianti non possono essere messi in funzione se non sono provvisti di apparecchiature di termoregolazione del tipo previsto dalla legge 30 aprile 1976, n. 373. Le centrali termiche asservite a più edifici a mezzo di circuito primario possono restare in funzione anche nell'orario compreso tra le ore 23 e le ore 5 all'unico scopo di mantenere la temperatura dell'acqua nel circuito primario al valore necessario a garantire il funzionamento dei circuiti secondari nei tempi previsti. Negli impianti di riscaldamento con produzione congiunta di acqua calda, la disciplina di cui alla presente ordinanza va riferita esclusivamente alla sezione di impianto che riguarda il riscaldamento di ambienti.

2) Presso ogni impianto di riscaldamento il responsabile del medesimo curerà l'esposizione, in modo visibile, dell'orario scelto tra quelli sopra fissati alle lettere A e B.

3) Il rispetto dell'orario prescelto è a carico del responsabile del riscaldamento, le cui generalità e recapito dovranno risultare da indicazione scritta in modo ben visibile all'esterno della centrale termica.

4) In ogni edificio l'amministrazione o il gestore del servizio di riscaldamento e, ove questi manchino, gli utenti in solido sono tenuti a disporre, all'esterno della centrale termica, il periodo e l'orario

adottati, indicando le proprie generalità ed il proprio recapito.

5) I soggetti di cui al precedente punto 4), per gli impianti di riscaldamento con potenza al focolare superiore a 100.000 K Cal/h, devono annotare nel «libretto di centrale», previsto dalla legge 30-4-76, n. 373, e conservare per almeno tre anni i documenti relativi agli ac-

quisti di gasolio. Detta documentazione deve essere richiesta ai fornitori, i quali sono tenuti a rilasciarla.

6) Ai soggetti di cui ai punti precedenti e, nel caso di più utenti, a questi un solido, si applica, in caso di inosservanza delle norme di cui sopra, una sanzione amministrativa da L. 100.000 a L. 1.000.000.

139 posti di «Collaboratore»

A) Concorso pubblico a 139 posti di «collaboratore» (ruolo amministrativo)

I candidati devono essere in possesso, oltreché dei requisiti generali prescritti per l'ammissione ai pubblici impieghi, del diploma di laurea in economia e commercio o in giurisprudenza o in scienze politiche, conseguito presso una università della repubblica ovvero presso altro istituto statale o legalmente riconosciuto.

Non sono ammessi titoli di studio diversi da quelli suindicati.

B) Concorso pubblico a 380 posti per la 1ª qualifica del ruolo professionale (ramo sanitario)

I suddetti posti sono ripartiti tra le unità funzionali delle regioni di seguito indicate:

Piemonte	19
Liguria	6
Lombardia	18
Veneto	19
Trentino-Alto Adige	1
Friuli-Venezia Giulia	10
Emilia	24
Toscana	13
Marche	22
Abruzzi	22
Umbria	8
Lazio	28
Campania	50
Molise	11
Calabria	15
Puglia	46
Basilicata	15
Sicilia	40
Sardegna	13

La partecipazione al concorso è limitata ai posti relativi ad una sola regione.

I candidati devono essere in possesso, oltreché dei requisiti generali prescritti per l'ammissione ai pubblici impieghi: — del diploma di laurea in medicina e chirurgia;

— dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo;

— dell'iscrizione all'albo professionale; per i dipendenti dell'istituto si applica l'art. 18 del D.P.R. 509/79.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione — che dovranno essere prodotte alla sede centrale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (servizio personale - reparto VI) in via Ciro il Grande 21 - Roma (Eur) — scadrà:

— per il concorso a 139 posti di «collaboratore»: 29 novembre 1982.

— per il concorso a 380 posti per la 1ª qualifica del ruolo professionale - ramo sanitario: 13 dicembre 1982.

Copie dei bandi di concorso sono a disposizione degli interessati presso la Redazione de «La Lotta» via Paolo Galeari, 6 - Imola.

Incarichi all'USL

L'U.S.L. 23 indice alcune procedure di incarico temporaneo, per la durata massima di mesi sei, non prorogabili, nei seguenti posti:

- Direttore Amministrativo Capo Servizio (Area Attività Economiche e di Approvvigionamento)

- Direttore Amministrativo (Area Affari Generali) e 1 Direttore Amministrativo (Area Gestione del Personale)

- Vice Direttore Amministrativo (Area Affari Generali) e 1 Vice Direttore Amministrativo (Area Bilanci e Programmazione finanziaria)

- 6 Collaboratore Coordinatore (Area giuridico - amministrativa) e 4 Collaboratore coordinatore (Area economico contabile)

- 1 Collaboratore Coordinatore addetto al Servizio Amministrativo «Attività Tecniche»

- 1 Collaboratore addetto al Servizio Amministrativo «Attività Tecniche»

- 7 Assistente Amministrativo (Area Amministrativa) e 3 Assistente Amministrativo (Area Contabile).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Unità Sanitaria Locale n. 23 - Imola - Ufficio Concorsi - Viale Amendola, n. 2, entro il termine perentorio delle ore 12 del 25 novembre 1982.

Informazioni e copie degli avvisi potranno essere richieste presso l'Ufficio sopra specificato.

ATFI soc. coop. a r.l.

COOP. FACCHINI IMOLESI

TRASLOCHI
MONTAGGIO
PREFABBRICATI
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA
TEL. (0542) 22090 - 24241

Terminata la prigionia di Lech Walesa

Dopo 11 mesi di detenzione, dopo lunghi periodi in cui si era anche temuto per la sua stessa vita è tornato fra i suoi familiari Lech Walesa. Il rappresentante del sindacato libero polacco è tornato in famiglia con l'obbligo di non rilasciare dichiarazioni di un certo tipo alla stampa, con l'avvertimento brutale che la sua limitata libertà rimane condizionata dal suo agire e dalla sua azione. Se uno Stato è ridotto a questi livelli questo è uno Stato che non merita il rispetto né di stare alla pari con gli Stati del consorzio civile. Non ha importanza quale sistema lo regga, non ha importanza che si tratti di una delle tante dittature che reggono gli Stati americani, per le quali i nostri pacifisti comunisti sono sempre pronti giustamente ad organizzare la settimanale dimostrazione o il settimanale sciopero studentesco

mentre non hanno ancora messo in cantiere una analoga manifestazione a favore della Polonia; ma è importante ricordare invece, come questo governo polacco parli e pontifichi sbandierando ai quattro venti che quel sistema si riallaccia al socialismo. Con Walesa in libertà condizionata ci pare di capire e di vivere i momenti di tanti vecchi antifascisti: socialisti, comunisti, azionisti, popolari, repubblicani, liberali che sotto il regime fascista potevano ritornare alle loro famiglie ed al loro lavoro autonomo (perché quello subordinato presso aziende o fabbriche era impedito dal regime) sotto la dura condizione di tacere, di non parlare, di non operare, di non uscire a certe ore. Questo è il fascismo e diciamolo chiaramente dove agisce così chiamatelo come volete ma non chiamatelo socialismo reale!

La situazione della Ceramica Santerno all'esame delle organizzazioni sindacali e forze politiche

Per i dipendenti della Ceramica Santerno la richiesta di ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, discussa e concordata con le organizzazioni sindacali, trova motivo in ragioni essenzialmente d'ordine operativo e si inserisce in un preciso disegno gestionale rivolto a contenere le scorte di magazzino entro limiti più funzionali e tali da non creare problemi di immobilizzo e di deterioramento del prodotto, anche alla luce della particolare situazione di crisi che colpisce l'economia nazionale nel suo com-

plesso ed il settore specifico in particolare.

Le organizzazioni sindacali, i gruppi politici delle Amm. Comunali di Imola e Casalfiumanese respingendo le possibili motivazioni allarmistiche derivanti da giudizi superficiali sul ricorso alla cassa integrazione hanno sottolineato l'esistenza di condizioni favorevoli per il mantenimento dell'azienda e degli attuali posti di lavoro già allo scadere della gestione «azienda controllata».

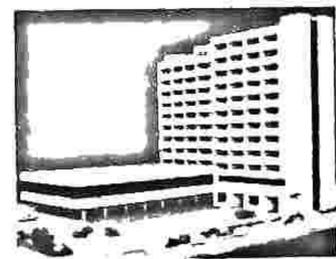


S.O.G.E.I. s.r.l.

Via G. Verdi, 4
Imola - Tel. 0542/24365

**COME INVESTIRE:
IMOLA RESIDENCE
PEDAGNA OVEST**

VENDITA DI MONOLOCALI ARREDATI
IN CASALBERGO
NEGOZI
UFFICI
AMBULATORI
MUTUI
AGEVOLATI
DI PAGAMENTO



IMP. EDILE **DONATI LUIGI** e figlio

- ◆ Ristrutturazioni
- ◆ Costruzioni
- ◆ Manutenzione

Per la vostra casa la nostra esperienza
Via Cairoli n. 6 - Tel. 0542/35908 - IMOLA


ARMANDO MANZONI
Pellicerie - Pelletterie
40026 IMOLA (BO) - Via F. Orsini, 9 - Telefono 0542/35029

Agenzia d'affari MAIARDI NELLO
VIA APPIA 61 - IMOLA - Tel. 30 9.94

VENDESI:

1. App. indipendente zona Cappuccini: 2 camere, sala, cucina, bagno, garage, cantina.
2. App. Via Garibaldi 17: 3 camere, sala, cucina, bagno, terrazzo.
3. App. indipendente zona Campanella: 2 camere, sala, cucina, bagno, garage, 2 cantine.
4. App. zona Zolino: 3 camere, sala, cucina, 2 bagni, garage, cantina.
5. App. indipendente via Rosini 4 mq. 300: 3 camere, sala, cucina, doppi servizi, mansarda, renessa, giardino.
6. Mini App. al piano terra, ristrutturati, IX febbraio n. 30: occasione.
7. App. a Palazuolo: 3 camere, sala, cucina, bagno, due garage, divisibile anche in due: 1ª mq. 74, 2ª mq. 71.
8. Appartamenti di tutti i tipi, anche con mutuo agevolato.
9. Mini Market con ampio parcheggio zona centralissima grande affare.
10. Negozio di macelleria con app. a Porticelli ottimo prezzo.
11. Attività artigianale Commerciale settore Fotografico e ottico.
12. Negozio di Parrucchiere, zona centrale.
13. Negozio di Latticini, zona centro Imola, affare.
14. Bar Ristorante Pizzeria Roastceria a Castel Bolognese affare.
15. Vendita lotti per ville a 4 km. da Imola, prezzo conveniente.
16. Capannoni di varie misure.
17. Uffici centro Imola.

AFFITTASI:

18. Capannoni di varie misure mq. 400, 500, 700 ecc., zone artigianale.
19. Uffici di tutte le dimensioni.

* CERCASI VILLA MQ. 300 IN AFFITTO * CERCASI UFFICI GRANDI IN CENTRO PIANO TERRA.

TUNIPOL ASSICURAZIONI ASSICOOOP

Nel mercato assicurativo per essere strumento dei lavoratori in funzione di tutela e di assistenza in materia assicurativa.

Per cementare i legami della Unipol con i lavoratori, il caso medio è la loro organizzazione economica, sindacale, culturale, ricreativa e rappresentativa.

AGENZIE Imola - Viale Nordozzi 7/5 - Tel. (0542) 22430
Castel S. Pietro T. - Via U. Rossi 2 - Tel. (051) 341002

La gravità della crisi impone soluzioni meditate

stanze o episodi singoli che si sono susseguiti, nonostante la brevità di vita del governo, costituendo sintomi e non sostanza dei problemi stessi.

Va dato atto al secondo Spadolini della intensa attività internazionale tesa a valorizzare il ruolo del nostro Paese, nei rapporti tra gli Stati, per obiettivi di pace e di sicurezza nelle relazioni internazionali.

I problemi che non si sono risolti permangono, ed esigono una riflessione responsabile ed approfondita. Come socialisti faremo un'analisi realistica delle prospettive e delle ipotesi praticabili, considerando l'esperienza fin qui avuta, il suo decorso, i risultati ottenuti e gli ostacoli incontrati fino al logoramento conclusivo.

Vanno affrontate le complesse questioni economiche e sociali, che tutte insieme e contemporaneamente impegnano le forze politiche e le forze del mondo del lavoro, e che richiamano il più alto impegno delle istituzioni e le responsabilità di tutti nei loro doveri verso la collettività.

In queste condizioni noi socialisti, come ha affermato il compagno Craxi, ci faremo guidare dal senso di responsabilità verso le istituzioni e dagli obiettivi del rigore e della giustizia per la soluzione dei nodi economici e sociali, nel fare tutta intera la nostra parte, operando, per quanto sta in noi, perché essa si concluda in modo realmente conforme agli interessi del Paese.

socialista pone alla base dei suoi obiettivi di risanamento e di riforma democratica le questioni del riequilibrio della finanza pubblica, dell'occupazione, dello sviluppo, contrapposto all'inflazione e alla recessione della giusta eguaglianza sociale, del rinnovamento istituzionale, della lotta alla grande criminalità, del ruolo internazionale dell'Italia nel campo della pace e della cooperazione.

Vale per il PSI la piattaforma indicata dal Comitato Centrale del Partito, in un proposito costante di far avanzare, attraverso il confronto e la lotta politica, un processo di rinnovamento che con i fatti compri e persuada tutte le forze realmente interessate alla correzione degli gravi squilibri che si sono determinati; e le convinca, della possibilità di revocare le tendenze negative che continuano ad operare gettando gravi incertezze sull'avvenire del paese.

La Direzione del Partito ringrazia i compagni ministri e sottosegretari che hanno assolto il loro compito con grande impegno e difeso con coerenza le posizioni politiche del Partito.

La Direzione dà mandato alla segreteria e ai capigruppo parlamentari di rappresentare al Capo dello Stato la posizione che il Partito svilupperà attraverso la sua iniziativa per favorire un risultato che sia ad un tempo costruttivo, chiaro ed utile agli interessi della democrazia e della collettività nazionale».

La Direzione del Partito ringrazia i compagni ministri e sottosegretari che hanno assolto il loro compito con grande impegno e difeso con coerenza le posizioni politiche del Partito.

La Direzione dà mandato alla segreteria e ai capigruppo parlamentari di rappresentare al Capo dello Stato la posizione che il Partito svilupperà attraverso la sua iniziativa per favorire un risultato che sia ad un tempo costruttivo, chiaro ed utile agli interessi della democrazia e della collettività nazionale».

Le proposte socialiste per uscire dalla crisi

che, partendo da una analisi corretta della crisi italiana che è ad un tempo economica, sociale e istituzionale, tende ad allargarsi verso una più ampia prospettiva di rinnovamento e di cambiamento, cresce l'esigenza per le forze politiche democratiche di assicurarsi alla base del paese il giudizio positivo e il sostegno e la forza necessari per sviluppare l'impegno duraturo ed efficace che la gravità e la complessità della crisi italiana richiedono. Mentre l'ottava legislatura entra così nella sua fase conclusiva che coincide con un momento particolarmente delicato e difficile, il Partito socialista fedele all'impegno di governabilità, cui non è mai venuto meno, assicurando sempre, nelle diverse circostanze, in forme dirette e indirette, il proprio sostegno all'azione di governo, di fronte, alla critica situazione che si presenta, dichiara di essere egualmente pronto ad assolvere al compito che gli spetta per ristabilire una piena funzione di governo nelle forme che verranno definite, anche in relazione agli orientamenti delle altre forze politiche e sulla base delle determinazioni del Capo dello Stato. Una soluzione positiva della crisi presuppone in ogni caso la fuoriuscita da quello stato confusionale in cui si sono trovati a più riprese gli orientamenti della politica economica e che ha costituito il principale, anche se non l'unico, fattore di indebolimento dell'azione di governo.

Nella situazione presente nessun vuoto come nessuna prospettiva politica confusa è auspicabile ed accettabile. In alternativa ad essa sorgerebbe un indegno ed urgente dovere di immediata ricorso al corpo elettorale. Il Partito socialista affronta i problemi che la crisi comporta con spirito costruttivo e confermando una linea aperta alla collaborazione con la DC, i partiti laici che hanno preso parte alla coalizione di governo uscente, riservandosi di constatare la esigenza di pari volontà e spirito di collaborazione, ed è pronto a raccogliere gli elementi utili che dovessero emergere, suscettibili di stabilire nuovi rapporti a sinistra e nell'interesse precipuo della vita democratica istituzionale e delle esigenze del mondo del lavoro e della vita produttiva.

In ogni circostanza, secondo i mezzi consentiti dai rapporti politici, il Partito

socialista pone alla base dei suoi obiettivi di risanamento e di riforma democratica le questioni del riequilibrio della finanza pubblica, dell'occupazione, dello sviluppo, contrapposto all'inflazione e alla recessione della giusta eguaglianza sociale, del rinnovamento istituzionale, della lotta alla grande criminalità, del ruolo internazionale dell'Italia nel campo della pace e della cooperazione.

Vale per il PSI la piattaforma indicata dal Comitato Centrale del Partito, in un proposito costante di far avanzare, attraverso il confronto e la lotta politica, un processo di rinnovamento che con i fatti compri e persuada tutte le forze realmente interessate alla correzione degli gravi squilibri che si sono determinati; e le convinca, della possibilità di revocare le tendenze negative che continuano ad operare gettando gravi incertezze sull'avvenire del paese.

La Direzione del Partito ringrazia i compagni ministri e sottosegretari che hanno assolto il loro compito con grande impegno e difeso con coerenza le posizioni politiche del Partito.

La Direzione dà mandato alla segreteria e ai capigruppo parlamentari di rappresentare al Capo dello Stato la posizione che il Partito svilupperà attraverso la sua iniziativa per favorire un risultato che sia ad un tempo costruttivo, chiaro ed utile agli interessi della democrazia e della collettività nazionale».

socialista pone alla base dei suoi obiettivi di risanamento e di riforma democratica le questioni del riequilibrio della finanza pubblica, dell'occupazione, dello sviluppo, contrapposto all'inflazione e alla recessione della giusta eguaglianza sociale, del rinnovamento istituzionale, della lotta alla grande criminalità, del ruolo internazionale dell'Italia nel campo della pace e della cooperazione.

Vale per il PSI la piattaforma indicata dal Comitato Centrale del Partito, in un proposito costante di far avanzare, attraverso il confronto e la lotta politica, un processo di rinnovamento che con i fatti compri e persuada tutte le forze realmente interessate alla correzione degli gravi squilibri che si sono determinati; e le convinca, della possibilità di revocare le tendenze negative che continuano ad operare gettando gravi incertezze sull'avvenire del paese.

La Direzione del Partito ringrazia i compagni ministri e sottosegretari che hanno assolto il loro compito con grande impegno e difeso con coerenza le posizioni politiche del Partito.

La Direzione dà mandato alla segreteria e ai capigruppo parlamentari di rappresentare al Capo dello Stato la posizione che il Partito svilupperà attraverso la sua iniziativa per favorire un risultato che sia ad un tempo costruttivo, chiaro ed utile agli interessi della democrazia e della collettività nazionale».

socialista pone alla base dei suoi obiettivi di risanamento e di riforma democratica le questioni del riequilibrio della finanza pubblica, dell'occupazione, dello sviluppo, contrapposto all'inflazione e alla recessione della giusta eguaglianza sociale, del rinnovamento istituzionale, della lotta alla grande criminalità, del ruolo internazionale dell'Italia nel campo della pace e della cooperazione.

Vale per il PSI la piattaforma indicata dal Comitato Centrale del Partito, in un proposito costante di far avanzare, attraverso il confronto e la lotta politica, un processo di rinnovamento che con i fatti compri e persuada tutte le forze realmente interessate alla correzione degli gravi squilibri che si sono determinati; e le convinca, della possibilità di revocare le tendenze negative che continuano ad operare gettando gravi incertezze sull'avvenire del paese.

La Direzione del Partito ringrazia i compagni ministri e sottosegretari che hanno assolto il loro compito con grande impegno e difeso con coerenza le posizioni politiche del Partito.

La Direzione dà mandato alla segreteria e ai capigruppo parlamentari di rappresentare al Capo dello Stato la posizione che il Partito svilupperà attraverso la sua iniziativa per favorire un risultato che sia ad un tempo costruttivo, chiaro ed utile agli interessi della democrazia e della collettività nazionale».

Polonia: non bastano le rituali dichiarazioni di solidarietà

coinvolgendo le varie forze politiche, ha pertanto richiesto ed ottenuto che la Giunta, in tempi congrui, apriti un programma di proposte e di iniziative concrete da sottoporre al vaglio del Consiglio Comunale, sulla base anche di diversi suggerimenti scaturiti nel corso dello stesso dibattito consiliare.

Esclusivamente in virtù di tale impegno il PSI si è astenuto su una serie di iniziative che soprattutto la minoranza DC ha voluto presentare anche con il larvato tentativo strumentale di dividere la maggioranza. I socialisti, pur ritenendo condivisibili e motivate alcune delle predette proposte, intendono preliminarmente verificare se è possibile, attorno al programma che la Giunta comunale opererà in armonia, operabilmente, con le indicazioni dei gruppi consiliari, raccogliere un largo schieramento di consensi.

Qualora ciò non si verificasse i socialisti si riterranno ampiamente liberi di portare al Consiglio comunale le loro autonome proposte e di eventualmente aderire a quelle di altri gruppi politici.

Lo sforzo dei socialisti imolesi è teso a mantenere viva nella società locale la sensibilità per gli eventi che decidono della libertà e della democrazia nel mondo, e ciò in un momento in cui le nostre gravi difficoltà di ordine politico, economico e sociale potrebbero attrarre in senso esclusivo l'attenzione della gente.

Le tristi vicende che il popolo polacco trova di fronte a sé sono molto, molto più gravi e meritano pertanto il convinto sostegno degli uomini liberi. In Polonia, ad una situazione economica che stenta a garantire la sopravvivenza si accompagna il perdurare di una ferrea e disumana repressione. Nel momento in cui le democrazie europee stanno assumendo pesanti provvedimenti di ordine finanziario ed economico (si veda in Francia, pur con un partito comunista al Governo), restano integre le prerogative ed il ruolo che le organizzazioni sindacali hanno nella società, anzi si chiede loro di recitare una parte da protagonista per il destino e il risanamento del paese.

Il regime comunista polacco, invece, cammina in senso opposto, trascinando sempre più nella tragedia il proprio popolo.

Bruno Caprara
Capo Gruppo PSI
Comune di Imola

L'impegno comune per contenere la crisi

trascinando la nostra economia a livelli di guardia estremamente preoccupanti.

La linea tendenziale di una diminuzione dei lavoratori occupati, l'aumento del ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni nei vari settori, con un monte ore pari a 220 856 ore di Cassa Integrazione nei primi nove mesi del 1982, contro le 46.269 di tutto il 1981, sono sicuramente fonte di preoccupazione per le istituzioni, forze economiche, politiche e sociali del nostro comprensorio.

Allo scopo di fronteggiare e di contenere tale situazione le istituzioni, unitamente ai sindacati e ai partiti, hanno elaborato un documento tendente ad individuare linee comuni d'intervento atte a contenere gli effetti negativi della recessione economica. Detto documento è stato successivamente discusso e confrontato con gli istituti di credito presenti nella realtà imolese. Le parti convenute hanno recepito lo spirito ed il contenuto del documento medesimo convenendo sull'opportunità di emettere un comunicato informativo del comune impegno che si ritiene opportuno promuovere.

Le istituzioni, i sindacati e le forze politiche, hanno discusso sul documento precedentemente elaborato e sottoposto al confronto con gli istituti di credito. In particolare è stata prospettata la richiesta di esaminare l'eventualità di un mantenimento dei livelli originari di affidamento bancario, con particolare riferimento allo sconto per quelle aziende costrette a momentanee riduzioni produttive per mettere le stesse in condizione di diminuire le scorte di magazzino consentendo loro di scontare il portafoglio.

Le forze politiche e sindacali reputano opportuno inoltre valutare la possibilità di realizzare specifiche iniziative in campo creditizio volte a rispondere ad esigenze qualitativamente rilevanti per l'economia comprensoriale quali: realizzazione di abitazioni in affitto o a proprietà indivisa per giovani coppie ed anziani, studio e messa in produzione di nuovi prodotti, avvio di nuove esperienze imprenditoriali, così come pare opportuna la predisposizione di servizi di supporto alle piccole e medie aziende; ipotesi queste, peraltro, che sono già state prospettate da organizzazioni bancarie a livello nazionale.

Riflettendo sulle... risposte alla crisi

di questo indirizzo per puntare a contrastare i momenti di crisi con strategie di elevamento delle capacità di governo politico.

Ad una tendenza diffusa di ridurre drasticamente i problemi, di spoliccizzarli (nel senso di far coincidere l'impegno dell'Ente Locale con l'impegno personale di un singolo, seppur identificabile nel massimo esponente dell'Amministrazione), trovando in un ritorno ad

Parlendo dai problemi e dalla pressione che esercitano, si contrappongono la necessità di pervenire ad un ordine regolato riaffermando la capacità e rinnovando la volontà di governo dell'Ente Locale centrata nella realizzazione dell'interesse generale. Ciò presuppone che si rivolga qualche attenzione anche alle strutture stesse dell'Amministrazione per superare in tempi brevi i limiti attualmente presenti dovuti al precedente orientamento di strategia di intervento nei fatti economici.

Il rafforzamento delle capacità di governo dell'Ente locale va realizzato attraverso l'incremento e la sistematizzazione delle informazioni, della loro elaborazione adottando nuove tecnologie di decisione.

Programmando per progetti, sulla

base di indicatori sociali ben definiti, adottando gli strumenti ausiliari che la nuova organizzazione di pianificazione e decisione abbisogna, sarà possibile soddisfare gli imperativi economici del presente e del futuro.

L'osservatorio economico diviene, in questa ottica, il punto cruciale del salto di qualità che viene richiesto.

Integrato con l'archivio delle attività produttive del Comune di Imola, ha finora sofferto per la scarsa attenzione prestata da amministratori comunali sospettosi degli strumenti della programmazione e tutto sommato ben felici, di prescindere da vincoli che in qualche modo passano limitare la loro «discrezionalità».

Fa ben sperare un cambio di impostazione che faccia giustizia di un sistema politico-amministrativo arcaico ed inadeguato per guardare verso il futuro.

Premesso che la conoscenza dei problemi è condizione per affrontarli e risolverli; che l'osservatorio economico è lo strumento di conoscenza che, va privilegiato, occorre realizzare quell'unità politica di intenti necessari per calibrare le risposte ed attenuare l'impatto con un sistema differenziato ed intrecciato, organizzato secondo complessi collegamenti economici, sociali ed istituzionali da tempo consolidati.

Giova però ricordare che non si parte

base di indicatori sociali ben definiti, adottando gli strumenti ausiliari che la nuova organizzazione di pianificazione e decisione abbisogna, sarà possibile soddisfare gli imperativi economici del presente e del futuro.

L'osservatorio economico diviene, in questa ottica, il punto cruciale del salto di qualità che viene richiesto.

Integrato con l'archivio delle attività produttive del Comune di Imola, ha finora sofferto per la scarsa attenzione prestata da amministratori comunali sospettosi degli strumenti della programmazione e tutto sommato ben felici, di prescindere da vincoli che in qualche modo passano limitare la loro «discrezionalità».

Fa ben sperare un cambio di impostazione che faccia giustizia di un sistema politico-amministrativo arcaico ed inadeguato per guardare verso il futuro.

Premesso che la conoscenza dei problemi è condizione per affrontarli e risolverli; che l'osservatorio economico è lo strumento di conoscenza che, va privilegiato, occorre realizzare quell'unità politica di intenti necessari per calibrare le risposte ed attenuare l'impatto con un sistema differenziato ed intrecciato, organizzato secondo complessi collegamenti economici, sociali ed istituzionali da tempo consolidati.

Giova però ricordare che non si parte

Inaugurazione della «Dante Alighieri»

Sabato 20 novembre 1982, alle ore 18, in una sala del Circolo «Riunione Cittadina» (g.c.) in Palazzo Sersanti, verrà inaugurata l'attività sociale 1982/83 del Comitato imolese della «Dante Alighieri».

Parlerà il Vice Presidente nazionale della Società, Dott. Gilberto Bernabei, sul tema: «La Dante Alighieri oggi».

Sport a Castel Guelfo

La società sportiva di Castel Guelfo ha rinnovato i ranghi dirigenziali portando idee ed iniziative nuove.

Tenendo presente gli impegni economici non indifferenti che anche in «seconda categoria» bisogna affrontare, i dirigenti sono andati alla ricerca di sponsor, ottenendo risultati incoraggianti che hanno permesso il potenziamento del parco giocatori.

Tutto ciò ha stimolato gli sportivi giovani e meno giovani. Ora la squadra si trova nella zona alta della classifica, mentre gli allievi sono i primi in classifica.

La nuova iniziativa della società è ora rivolta ai giovanissimi, per prepararli al loro campionato. Si è iniziato con un piccolo gruppetto, ed attualmente 24/25 elementi frequentano regolarmente gli allenamenti. Su di loro si lavora per il domani, ed è per questo che i due preparatori sono impegnati sia nell'insegnamento dell'educazione sportiva (disciplina, serietà, alimentazione corretta), sia nella preparazione atletica.

Il rinnovamento è avvenuto anche in seguito alla nuova convenzione tra Società sportiva e il Comune di Castel Guelfo, nella quale il Comune stesso si è impegnato a erogare un contributo consistente alla Società, e il punto più qualificante dell'intervento sarà comunque la realizzazione di una tribuna coperta per una capienza di circa 400 posti. Tutto questo fa certamente piacere ai Guelfesi e a tutte le persone che lavorano quotidianamente per mandare avanti le attività calcistiche.

Vittorio Rocchi

da zero, pur con risorse ridotte all'anno (va attentamente considerata una energica azione sugli organi regionali che nelle forme attuali delegano i compiti ai Comuni ma non le risorse adeguate) — sia sotto il profilo umano che tecnico ed economico —, in questo inizio di legislatura alcuni progetti grazie all'impegno fattivo degli amministratori Socialisti nel Comprensorio, nel Comune di Imola, e nelle Aziende Municipalizzate, sono realtà concrete che attendono di essere concretizzate.

Teleriscaldamento, nuovo mercato ortofrutticolo, mercato alimentare coperto, ristrutturazione del mercato ambulante, nuova sede della Fiera, dotto na, hanno visto l'impegno determinante dei socialisti.

Progetti finalizzati per l'arricchimento di servizio, i servizi all'agricoltura, il commercio, il reperimento e l'uso delle risorse idriche, per la raccolta dei rifiuti, per il servizio alle imprese, e soprattutto per un aggiornamento della pianificazione urbanistica, per la valorizzazione dell'ambiente, la riorganizzazione degli istituti culturali (chioschi S. Domenico, Casa Piani, Convento S. Francesco), hanno riscontrato il contributo fattivo e propositivo dei Socialisti.

L'impegno dei Socialisti nel settore dell'Economia locale, non inizia certo da oggi.

CONGRESSO DELLA C.N.A.-A.P.B.

La C.N.A.-A.P.B. della zona Imolese svolge il suo 2° Congresso, in preparazione del 2° Congresso Regionale, nelle serate del 24-25 novembre 1982, presso la Sala «Convegni» (ex anagrafe) del Municipio di Imola, con il seguente tema: «Per uscire dalla crisi: rilancio della economia, sviluppo e qualificazione dell'Artigianato. Le proposte del Sindacato di Imprese autonome, pluralista, unitario».

La relazione introduttiva sarà presentata dal Segretario di Zona Renato Volta, l'intervento conclusivo sarà svolto dal Presidente Prov.le della C.N.A.-A.P.B. Oreste Baldassari.

Al Congresso è aperto alla partecipazione di tutte le Categorie Artigiane, alle forze politiche, sociali, economiche ed Enti locali.

Corsi di formazione professionale

Le Direzioni del Centro Pubblico di Formazione Professionale del Comune di Imola dell'Ecapi-CGIL e dello IAL-CISL informano che sono ancora aperte le iscrizioni per alcuni corsi serali di formazione professionale rivolti a lavoratori autonomi e dipendenti dei vari settori.

L'iscrizione e la frequenza ai corsi è completamente gratuita per i partecipanti.

Settore Industria

- PANNELLI SOLARI: Tecnologie, impieghi e prospettive (300 ore)
- ANALISTA TEMPI, METODI E PROGRAMMAZIONE (300 ore)
- TECNICO ADDETTO AGLI IMPIANTI CERAMICI (300 ore)
- FRESATORE - ALESATORE (300 ore)
- TECNOLOGIA E LETTURA DEL DISEGNO MECCANICO (180 ore)
- IDRAULICA - PNEUMATICA (180 ore).

Settore Terziario

- TERMINOLOGIA COMMERCIALE E CONTRATTUALISTICA IN LINGUA INGLESE (90 ore)
 - LINGUA INGLESE: TERMINOLOGIA TECNICA RIFERITA ALL'INDUSTRIA MECCANICA (90 ore)
 - CONTRATTUALISTICA INTERNAZIONALE (90 ore)
- Gli interessati, possono rivolgersi a: ECAP-CGIL Viale D'Agostino 4, tel. 294000 CENTRO PUBBLICO DEL COMUNE DI IMOLA Via Emilia 147 (Centro Cittadino) Tel. 29416 IAL-CISL Via Emilia 46 Tel. 32258.